ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII | Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). | Trieste, Domenica 17 Gennaio 1904 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. | N. 8039

Il filo della politica

Una nota pacifica domina le notizie dall'**Estremo Oriente**; lo czar, ricevendo il corpo diplomatico, ha espresso voti e speranze di pace; «voglio - ha detto - fare tutto quello che è in mio potere per evitare la guerra».

Queste parole, che incarnano evidentemente la tendenza attuale della politica russa, rappresentano l'unico fatto concreto della settimana; si ha così la conferma ufficiale, per bocca di Nicolò II, di ciò che da un pezzo si andava asserendo. La Russia nella fase presente del conflitto, è l'elemento che tende all'intesa; resta ora a vedersi fino a che punto essa sia disposta a venire incontro alle domande del Giappone.

A tale riguardo, regna ancora il buio più fitto; la lotta diplomatica che si combatte a base di note e di contro-note fra i due rivali, rimane impenetrabile al pubblico che deve accontentarsi di commenti e di supposizioni. All'ultima, tanto attesa, nota russa, il Giappone ha replicato, ma come nulla si seppe di ufficiale e nemmen di ufficioso intorno al reale contenuto delle proposte russe, così si ignora completamente la replica del Giappone; bisogna lavorare di induzioni e si capisce che per analogia, si parli di un accordo sulla base del riparto delle sfere d'influenza. La divisione delle sfere d'influenza sarebbe, a quanto molti affermarono, il nocciolo riposto dell'accordo austro-russo in Oriente; lo stesso principio fu applaudito, e apertamente, dalle potenze di fronte alla Cina; nulla dunque di più naturale che Russia e Giappone se ne servano per appianare o almeno per allontanare il conflitto che minaccia di gettarle in una guerra.

Così ragionano molti e, da molte parti, si è anche affermato, in base a informazioni più o meno autorevoli, che la crisi, per adesso, verrà superata così: Una divisione ideale delle sfere d'influenza in Corea (il sud al Giappone, il nord alla Russia) la quale Corea resterebbe, s'intende, in teoria, più «integra e indipendente» che mai; e, quanto alla Manciuria, il Giappone vi avrebbe gli stessi diritti conceduti o da concedersi alle altre potenze. A questo intento pare che stieno tutt'ora lavorando specie la Francia e l'Inghilterra, le due potenze più smaniose delle altre di evitare un conflitto, nel quale, per ragione delle loro alleanze, potrebbero trovarsi implicate. Si parla anzi sempre di una vera e propria «mediazione» anglo-francese, la quale potrebbe anche verificarsi nel caso che i due contendenti riescano, prima, a mettersi d'accordo; poichè si sa che le «mediazioni», in diplomazia, vengono ufficialmente annunciate quando le potenze mediatrici sanno di poterci fare buona figura; a cose accomodate, potrebbe anche venir in scena, e benedire l'abbraccio russo-giapponese, persino.... il tribunale arbitramentale dell'Aja!

Intanto, fra i due litiganti, cominciano a godere i terzi più svelti ed ammaliziati. Gli Stati Uniti si sono assicurati delle importanti concessioni in Manciuria; l'apertura di porti e di mercati, l'istituzione di consolati in parecchi luoghi, fra i quali Mukden, la città sacra cinese. Le concessioni vennero date dal padrone di casa nominale, la Cina; in realtà, si capisce, il permesso è uno zuccherino che la Russia dà all'America per ogni eventualità.

*

Le delegazioni, che si erano aggiornate per le feste di Natale e di capodanno, hanno ripreso a Vienna la loro attività e, fra la Delegazione austriaca e la Delegazione e la Camera ungherese, è ricominciata la scena già svoltasi, tempo fa fra quest'ultima e la Camera austriaca.

E' ancor fresco il ricordo del duello oratorio Tisza-Körber. Tisza, a Budapest, per rabbonire l'opposizione ostruzionista affermò che l'esercito ungherese esiste come alcunchè di distinto dall'esercito austriaco e che tutti i diritti del sovrano sull'esercito hanno la loro radice nel popolo; quindi non si possono mutare senza il suo assenso. Queste dichiarazioni suscitarono una tempesta fra i partiti tedeschi della Camera austriaca; Körber, per placarli, dovette dire precisamente l'opposto del collega ungherese; l'esercito è uno; il sovrano ne è il duce e l'organizzatore esclusivo. La polemica continuò per qualche tempo rimanendo naturalmente ognuno della propria opinione. Ora, come abbiamo detto, la scena si ripete, ma appare più complicata e imbarazzante; c'è un attore obbligato a far due parti ed è il generale de Pitreich ministro austro-ungarico della guerra.

Innanzi alla delegazione austriaca, il generale Pitreich ha inneggiato all'unità dell'esercito e ai diritti del sovrano e ha dichiarato, fra altro, che la lingua di comando e di servizio deve assolutamente essere una sola, la tedesca. La delegazione, sintetizzando le idee del ministro ha approvato un ordine del giorno, nel quale è detto che, in base alle leggi del 1867, la direzione e l'organizzazione dell'esercito sono di esclusiva spettanza del monarca che le esercita senza cooperazione del Parlamento.

E' facile comprendere la burrasca che tale mozione ha destato nella Camera ungherese dove l'ostruzionismo non ha ancora ceduto tutte le armi e dove pochi giorni fa il conte Tisza ha dichiarato netto e tondo che, per lui, tutti i diritti derivano dalla nazione e che la questione della lingua di comando è rimasta impregiudicata e potrà quindi formare oggetto di ulteriori discussioni.

Tisza ha dovuto correre alle difese del ministro austro-ungarico della guerra; ha cercato di rettificarne e attenuarne il pensiero, ma ha dovuto convenire che «alcune sue espressioni possono dar luogo a critiche»; il generale Pitreich poi, si è scusato dicendo di aver parlato dal «punto di vista militare» senza intenzione di ledere il diritto costituzionale ungherese.

La scusa appare alquanto magra perchè è appunto nella questione militare che il diritto costituzionale ungherese domanda di venir riconosciuto; si capisce perciò che nè le attenuazioni di Tisza nè le rettifiche del ministro comune della guerra sien valse a soddisfare la Camera ungherese, la quale per bocca del conte Apponyi ha rinnovato la sua protesta contro l'ordine del giorno votato dalla delegazione austriaca.

La delegazione ungherese non ha ancora interloquito nell'incidente, ma, se lo farà, ognuno può immaginare la situazione penosa di quel povero ministro della guerra o del suo rappresentante, costretti ad adattare la loro eloquenza a un ambiente tanto diverso. Tutto l'episodio lumeggia poi mirabilmente la bizzarria tragi-comica dei rapporti austro-ungarici.

Minacciosa incertezza nell'Estremo Oriente

Continuano le trattative e continuano gli armamenti
Il passaggio dei Dardanelli

Viva la pace! Prepariamoci alla guerra!

LONDRA 16 (N). Le notizie che giungono dall'Estremo Oriente continuano incerte ed incontrollabili, causa la mancanza quasi assoluta di informazioni ufficiali. Quel che non sfugge a nessuno è la contraddizione fra le voci ottimistiche che farebbero ritenere prossima una soluzione pacifica e i preparativi guerreschi che tanto la Russia quanto il Giappone continuano febbrilmente. Vi ho telegrafato che il Giappone ha noleggiato vari piroscafi delle linee mercantili giapponesi. Ora giunge da Nuova York la notizia che il Giappone ha noleggiato anche tre vapori dell'«Orient-Line» e che fa pratiche per noleggiarne molti altri ancora.

L'acquisto dei piroscafi tra i più veloci posseduti dalle principali compagnie di navigazione fa credere che il Giappone completi i suoi preparativi per una prossima guerra.

Notisi che la marina mercantile giapponese conta già 140 piroscafi di tonnellate 580.000, tutti di costruzione europea.

Evidentemente il Giappone non crede sufficienti per velocità e per tonnellaggio questi vapori per operazioni di sbarchi e di vettovagliamento su larga scala.

I tecnici americani notano infatti che anche se il Giappone, distrutta la flotta russa, rimanesse padrone del mare, pure la campagna nel Kuang-tung (provincia di Port Arthur) e nella Manciuria, e forse anche nella provincia dell'Amur, sarebbe per il Giappone aspra e difficile per il rifornimento, se vettovaglie e munizioni non fossero prontamente trasportate da navi onerarie di grande velocità.

Ottimismo giapponese in un giornale russo.

PIETROBURGO 16 (B). La «Birschevskia Viedomosti» scrive che il segretario della legazione giapponese dichiarò che nè la Russia nè il Giappone vogliono la guerra. Il Giappone non ha alcun desiderio di danneggiare il prestigio internazionale della Russia. In quanto alla Corea, nocciolo della questione, è possibile di giungere ad un'intesa. Fra non molto l'accordo sarà un fatto compiuto.

Le notizie che giungono alla legazione hanno carattere pacifico. Il Giappone non chiede il protettorato sulla Corea, ma solo il diritto di libero commercio in quel paese e nella Manciuria. Si potrebbe trovare la maniera di esplicare questo commercio in guisa che la Russia avesse compensi ai danni che le derivassero dall'apertura del mercato manciuriano. Gli interessi della Russia possono essere guarentiti mediante un trattato russo-giapponese.

La legazione non diede veruna spiegazione sull'intendimento dei gabinetti di Londra e di Parigi di proporre i loro buoni uffici. E' degna di fede la notizia che tutte le potenze europee desiderano lo scioglimento pacifico del conflitto. Le decisioni della conferenza dell'Aja permettono a due potenze di proporre la loro mediazione, ma sarebbe cosa superflua, adesso che i negoziati diplomatici danno motivo di sperare nella pacifica soluzione del conflitto.

PIETROBURGO 16 (N). Da Pietroburgo si comunica che, dopo l'eccitazione delle ultime settimane, l'opinione pubblica in Russia si è decisamente calmata. Si considera come un gran successo il fatto che la nota giapponese consigli la continuazione delle trattative. Le domande del Giappone non si riferirebbero alla Manciuria; tuttavia si crede che il Giappone mantenga delle pretese cui la Russia non potrebbe annuire che con una grande umiliazione. Nei circoli ufficiali si crede che si riuscirà ad evitare la guerra.

L'ultima speranza.
La parola dello czar.

LONDRA 16 (N). Il «Daily Telegraph» dice: Nelle parole dello czar si vede l'ultima speranza che la guerra sia evitata. Lo czar è conscio di quanto egli può fare per impedire un conflitto. Evidentemente per un autocrate è molto più facile che per un sovrano costituzionale rinunziare ad una posizione insostenibile e prendere una decisione.

Lo «Standard» dice che in breve si saprà fino a qual punto l'intenzione dello czar avrà valore. Le sue parole sono accolte dappertutto come una manifestazione assolutamente sincera dei suoi sentimenti personali. Noi saremmo disposti a credere alle previsioni di pace, se i preparativi militari non fossero spinti così, come se la guerra dovesse scoppiare da un momento all'altro.

Il «Times» scrive: La Russia veramente ha dato prove di sdegnare un accordo, ma se l'imperatore esprime così enfaticamente intenzione di pace, si ha motivo a sperare che l'orizzonte si rischiari.

Roosevelt crede alla pace.

BERLINO 16 (N). Da Nuova York si comunica che quei circoli diplomatici considerano come significante il fatto che il presidente Roosevelt, al pranzo dato al corpo diplomatico, abbia detto al conte Cassini, ambasciatore russo a Washington, di sperare sinceramente che la diplomazia riescirà a schiarire la situazione.

Anche gli astrologhi! Aprile il mese terribile.

LONDRA 15. Un corrispondente da Seul informa che, quasi non bastassero i grattacapi creati all'imperatore coreano dall'attuale situazione internazionale, è scoppiato a Seul un grande dissidio fra gli astrologhi di Corte, che sembra meno risibile di quello che possa apparire alla nostra scettica mente di occidentali.

L'imperatore aveva deciso di procedere al funerale e al seppellimento della regina madre, morta un paio di settimane fa, nel prossimo mese di aprile. Gli astrologhi furono interrogati in proposito, e mentre una parte di essi diede parere favorevole, il maggior numero si pronunciò contro l'opinione del re, affermando che il mese di aprile sarà singolarmente fatale alla Corea, suscitando così grandi beghe fra gli astrologhi di opposta opinione.

A questa disputa prendono vivissima parte tutti gli ufficiali e personaggi di Corte e persino i ministri.

La Russia vuole 60 milioni per sgombrare la Manciuria?

PIETROBURGO 16 (N). Il «Novi Kraj» reca che il ministro cinese degli esteri domandò all'inviato russo Lessar quando la Russia avrebbe ritirato le sue truppe dalla Manciuria. Il Lessar rispose: quando la Cina pagherà i 60 milioni di taels per le spese fattevi. (60 milioni di taels sono circa 200 milioni di corone).

VIENNA 16 (N). L'inviato cinese a Berlino, richiesto dal corrispondente della «N. Fr. Presse» se sia vera la voce che la Russia, ad analoga domanda della Cina, avrebbe risposto che evacuerebbe la Manciuria soltanto dopo che la Cina avesse pagato 60 milioni di taels, rispose che riteneva quella voce molto inverosimile.

— E quale contegno serberà la Cina in caso di conflitto armato? - chiese il pubblicista.

— Non saprei dirvelo.

All'osservazione che l'inviato cinese a Washington riteneva che la Cina si sarebbe mantenuta neutrale, il diplomatico mostrò di condividere la stessa opinione.

Navi russe che passano il Bosforo.

COSTANTINOPOLI 16 (N). Due incrociatori della flotta volontaria russa con a bordo cannoni, munizioni e truppe di sbarco, per ordine giunto da Pietroburgo, levarono le àncore e partirono per l'Estremo Oriente.

Risulta dunque vero - nonostante tutte le smentite - che la Russia ha effettivamente chiesto alla Turchia libero passaggio per le sue navi oltre lo stretto dei Dardanelli. La Turchia vi avrebbe aderito, ponendo però la condizione che, data una guerra turco-bulgara, la Russia si serbi neutrale e non accorra in aiuto della Bulgaria.

L'ambasciatore russo non potè rispondere subito a questo proposito e chiese istruzioni a Pietroburgo. Si dubita peraltro che la Russia accetti questa condizione, poichè si prevede in questi circoli politici che, regolate le faccende nell'Estremo Oriente, la Russia attuerà una politica più energica nell'Oriente europeo.

L'accordo tra Luzzatti e Giolitti.

ROMA 16 (N). L'ufficiale «Agenzia italiana» comunica che Luzzatti e Giolitti si trovano pienamente d'accordo non soltanto sulla nomina dell'on. Vendramini a ministro delle finanze, ma anche su tutto l'indirizzo del Governo.

Per un accordo italo-francese
per la protezione degli operai.

ROMA 16 (N). I ministri Luzzatti e Rava hanno avuto numerose conferenze coi delegati francesi per l'accordo di reciproca tutela degli operai. La conferenza fissata per oggi sarà definitiva. I delegati partiranno per Parigi a sottoporre al proprio Governo le conclusioni delle conferenze e quindi torneranno a Roma per la ratifica dell'accordo.

Il processo Bettòlo-Ferri-„Avanti,"
La prima arringa della difesa

ROMA 16 (N). L'udienza incomincia alle 10 e 15. Ha la parola l'avv. Ubaldo Comandini, primo oratore di difesa: Dice che più che per dar il suo patrocinio a Ferri è qui per fare atto di solidarietà nella campagna contro i «succhioni». Bettòlo ha voluto addossarsi gli attacchi rivolti da Ferri anche ad altri. Esamina partitamente gli articoli di Ferri ritenendo che non si possa chiamarlo responsabile degli articoli riprodotti da altri giornali. Il querelante ha dovuto spezzare quegli articoli per trovarvi gli estremi della diffamazione inesistente nel concetto generale. Il querelante poi aggiunge quello che negli articoli non c'è e vuol trovare connessioni che in realtà non esistono. L'oratore vuol dimostrare che le accuse contro Bettòlo non furono avventate neanche per quel che riguarda le forniture di carbone. Esaurisce in tal modo gli 83 capi d'imputazione della querela. Secondo l'oratore l'accusa deve ridursi sinteticamente così: Bettòlo, uomo politico o ministro, fu protettore della camarilla affaristica e protetto da questa. Questa accusa - dice il Comandini - è risultata dal dibattimento.

L'udienza è sospesa alle 11.35.

Nell'udienza pomeridiana riprende a parlare l'avv. Comandini il quale ripete che dal dibattimento è restata provata la relazione di Bettòlo con la clientela affaristica di Genova e che non per coincidenza fortuita avvennero i rialzi delle azioni della «Terni» quando Bettòlo assunse il ministero. L'affare Scarlazzini afferma che la prova portata dalla difesa di Ferri è riuscita, la difesa proverà che Bettòlo è vincolato alla consorteria degli affaristi e che la sua azione giovò ad essi. Comandini passa poi a parlare della figura e della posizione di ciascun teste di entrambe le parti. Difende Guglielmo Ferrero, Nitti, Prinetti cui manda un affettuoso saluto. Napoleone Colajanni prima non approvò la campagna iniziata da Ferri, ma poi fece ammenda di tale sua opinione. Esaminati i testimoni, l'oratore passa a Bettòlo, ne rileva le contradizioni e le reticenze a proposito del progetto dell'arsenale di Napoli e del deposito di carboni e nota che non fu querelato l'articolo relativo al rifornimento di viveri e che mentre Bettòlo magnificò le corazze speciali non si fa menzione di esse nel contratto dei 20 milioni.

Mentre alla Camera - continua Comandini - il ministro, d'accordo con Bettòlo, annunziava che occorreva riformare la flotta, Bettòlo, subito dopo, difendeva alla Camera la vendita delle navi argentine. V'è in ciò contraddizione. Bettòlo si diceva contrario alle speculazioni di borsa sulle Terni, ma in fatto, cercava di evitare che le sue parole fossero propalate dai giornali; ricorda il caso Buono col quale Bettòlo fece un gioco equivoco. Le reticenze di Bettòlo nell'esperimento di Muggiano furono tre, come dimostrerà l'avv. Lollini. Fu fatale che il banchetto di Genova avvenisse nel palazzo delle compere per dar motivo a Gandolin di scrivere un articolo in cui si diceva che i malevoli andavan dicendo: Azioni! azioni! Lamenta la coincidenza che il segretario di Bettòlo manda un telegramma a Zenoglio proprio quando si sospetta che la serva di Zenoglio consigliasse il de Gironimo a giocare sulle Terni. L'oratore esamina altre fatalità e coincidenze: la visita di Bettòlo a Garroni; la visita a Genova mentre si trovava in quella città una deputazione di cittadini di Brenzano ecc.

Il Comandini dice essere dovere di un uomo politico che vuol conservare il suo nome incontaminato di spezzare ogni legame inconfessabile e per evitare conseguenze che lasciano adito a sospetti; sostiene che dal processo risultarono fatti gravissimi che elenca rapidamente e termina: La verità è in marcia, nessuno potrà arrestarla nel suo glorioso cammino!

L'udienza è rimandata a martedì.

La Serbia vuole la guerra, come diversivo

VIENNA 16 (N). Nei circoli diplomatici si segue con viva preoccupazione l'agitazione sempre più intensa del comitato macedone in Serbia. Il governo serbo si mostra tollerantissimo di fronte all'agitazione antiturca. Si sostiene che nei circoli dei congiurati dell'11 giugno esiste la ferma intenzione di iniziare in primavera una politica balcanica attiva allo scopo di deviare così i pericoli che minacciano la Serbia in conseguenza della sua critica situazione interna. Sono già fatti tutti i preparativi per la formazione di bande, che dovrebbero entrare in azione nella Vecchia Serbia allo sciogliersi delle nevi.

Ricciotti contrario ai piani di Sarafoff

ROMA 16 (N). Sarafoff è partito stamane per la linea di Firenze; il suo compagno Guerdikoff è partito iersera per Vienna. La «Tribuna» aggiunge, circa il colloquio da essa avuto con Garibaldi, che nessuna decisione fu presa riguardo alla formazione di una legione di volontari italiani per la Macedonia. Anzi Ricciotti si è mostrato recisamente contrario al progetto.

La presidenza del Senato germanico

BERLINO 16 (B). La Camera dei Signori elesse a suo presidente il principe di Imhausen e Klipphausen, a primovicepresidente il barone di Manteuffel, e a secondo vicepresidente Becker, borgomastro superiore di Colonia.

Il telegrafo senza fili fra Italia e Montenegro

ROMA 16 (N). La «Tribuna» reca che tanto ad Antivari quanto a Bari si sono già costruiti i castelli in legname per i padiglioni aerei della stazione radiotelegrafica fra l'Italia e il Montenegro. Sono pronte anche le macchine per completare i due impianti.

Il divorzio del duca Filippo d'Orleans
Notizie contradittorie.

VIENNA 16 (N). La «W. Allg Zeitung» ritornando questa sera sulla faccenda del duca d'Orleans dice che giusta le assicurazioni del personaggio che fornì al giornale le informazioni di ieri - personaggio che per la sua posizione è in grado di attingere le sue notizie alla fonte più diretta - si deve dubitare dell'attendibilità delle informazioni secondo cui la vertenza sarebbe già chiusa. Anzi la questione sarebbe tuttora aperta, e si aspetterebbe la decisione della curia di Roma. E' però vero che l'Imperatore ha fatto dei tentativi per riconciliare i due coniugi.

PARIGI 16 (B). Una nota della «Havas» smentisce categoricamente la notizia che il duca d'Orleans voglia divorziare. La coppia ducale soggiorna adesso nel suo castello di Woodnorton in Inghilterra.

PARIGI 16 (N). Il «Temps» ha le seguenti informazioni sul progetto di divorzio del duca Filippo d'Orleans. E' vero che il duca d'Orleans tentò già durante il pontificato di Leone XIII di ottenere da Roma la separazione dalla consorte per poter impalmare la principessa Paola Metternich ed ora ritentò con Pio X.

La voce del divorzio si sparse in seguito al noto incidente automobilistico in cui il duca spacciò una soubrette per sua moglie.

Il primo presidente della repubblica del Panama

NUOVA YORK 16 (B). Si ha da Panama: Oggi la costituente cominciò i suoi lavori. Pablo Arosemene fu eletto presidente.

I funerali del sen. Picardi. ROMA 16 (N). I funerali del sen. Picardi riuscirono imponenti. Il carro era preceduto e seguito da un battaglione di allievi carabinieri con musica e bandiera. Magnifica la corona di rose rosse e di garofani bianchi inviata dal re. Seguivano il feretro il figlio, numerosi senatori e deputati, il sottosegretario di Sant'Onofrio, il ministro Stelluti Scala e gli amici; reggevano i cordoni i ministri Tittoni, Rava e Orlando, il sen. Mariotti, i dep. Riccio e Wollemborg. Numerose le rappresentanze di Messina. Giunto il corteo alla stazione prima che il feretro fosse collocato nella vettura che lo trasporterà a Messina, il ministro Rava a nome del Governo inviò un saluto all'estinto.

Rispose a nome della famiglia e della città di Messina l'avv. Carducci. Nel vagone fu posta la corona del re. La salma sarà accompagnata a Messina dalla famiglia.

Il frate pittore. - Fra Paolo... Mussini.

ASCOLI PICENO 16 (N). Il pittore Mussini non vuol vedere nessuno, non vuol leggere nessun giornale e non vuol ricevere nessuna cartolina e nessuna lettera. Molti credono che quando avrà terminato di lavorare nel convento, egli abbandonerà l'idea avuta finora di farsi frate. I frati però assicurano che il Mussini si sia già liberato di tutti gli abiti borghesi che aveva.

L'arresto d'un presunto anarchico.

ROMA 16 (N). La direzione generale di polizia, per una confidenza avuta, faceva arrestare a Terni certo Carlo Falconieri, anconetano, il quale pare fosse diretto a Roma. Al momento dell'arresto vennero sequestrate indosso al Falconieri carte importanti, sul contenuto delle quali la polizia conserva il segreto. Pare che il Falconieri fosse in comunicazione con anarchici stranieri. E' partito da qui un funzionario superiore per continuare le indagini.

IL BANDOLO DELLA MATASSA
3 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata.)

Il cameriere spinse la porta e avanzò nella camera seguito dall'ufficiale.

Entrambi proruppero in un grido soffocato di terrore.

Sulla toeletta, posta dinanzi alla finestra, ardeva una candela, quasi intieramente consumata.

II

LA TRAGEDIA.

La signora Seyvon era adagiata sul letto, completamente vestita.

Nello spazio, fra il letto e la toeletta, un uomo giaceva bocconi in terra, nell'atteggiamento di uno spasimo supremo, con le gambe e le braccia rattratte.

Poco discosta da lui era una catinella piena di carbone acceso. Mentre il tenente si precipitava verso il letto per soccorrere la donna, il cameriere si chinava sull'uomo per accertarsi se era ancora vivo.

Dopo un istante, Michele gridò:

— Il marito è freddo cadavere.

— La signora, invece, respira - rispose il tenente. - Portiamola in camera mia dove potremo spalancare la finestra. Qui bisogna lasciare tutto come si trova attualmente.

— Ma io debbo avvertire il signor Veillet, il segretario dell'albergo.

— Prima trasportiamo la signora in un ambiente molto arieggiato, poi avvertiremo il segretario e chiameremo un medico.

Il cameriere non rispose, aiutò il tenente a sollevare la signora. La presero per le braccia e per le gambe e la portarono nella camera N. 16 occupata dal tenente.

Ivi la adagiarono sul letto. L'ufficiale spalancò la finestra, avendo cura di tirare indietro le tende perchè l'aria circolasse liberamente. Il cameriere si recò di corsa al piano terreno e bussò alla porta della camera dove dormiva il signor Veillet.

— Entrate; sono alzato - gridò il segretario.

Michele aperse l'uscio e rimase un istante senza poter profferire una parola, pallido in volto, cogli occhi stralunati.

— Che cosa avete?... Che cosa è successo?... - chiese il signor Veillet spaventato dall'aspetto del cameriere.

— E' avvenuta una tragedia, su, al secondo piano...

— Una tragedia?...

— Sì; marito e moglie che occupavano le camere N. 14 e 15 si sono asfissiati.

— Si sono asfissiati?! In qual modo a che ora?... Viva el cielo, spiegatevi bene.

— Il signore è morto, la signora respira ancora. Bisogna avvertire un medico e il commissario di Polizia.

— Telefonate subito. Io vado di sopra a vedere.

— La signora è in camera del tenente.

— Chi è il tenente?...

— Al N. 16; un ufficiale di marina.

— E' orribile! - balbettò il signor Veillet passandosi una mano sulla fronte. - Chi sa che cosa diranno domani i proprietari! Che colpa ne ho io alla fine?... - Così dicendo il segretario s'infilava la giacca. - Il peggio è che costoro non erano marito e moglie, e mi hanno dato un nome falso, ne sono sicuro! Basta, penserà il commissario a far la luce su questo mistero.

Il signor Veillet balzò fuori di camera e salendo le scale a due scalini per volta, giunse nel corridoio del secondo piano.

Incontrò sul pianerottolo l'ufficiale di marina che non vedendo giungere nessuno, si recava da basso, e gli chiese con voce ansante:

— Dov'è la signora?

— Nella mia camera. Avete fatto chiamare il medico?

— Ma sì! Verrà anche il commissario di Polizia.

— Benissimo. L'uomo è morto, ora bisogna pensare a salvare la donna, che, fortunatamente, non è grave. Il respiro è tranquillo; il polso è debole, ma niente affatto agitato.

Così dicendo erano giunti dinanzi alla porta della stanza N. 1.

Il tenente si fermò:

— Ho stimato opportuno di chiudere a chiave la camera dove è avvenuta la tragedia e quella attigua. E' bene che nessuno estraneo vi entri prima che giunga il funzionario di Polizia, per procedere alle indagini del caso. Eccovi le chiavi.

Il segretario guardò l'ufficiale con meraviglia, per quella strana precauzione.

— Quali indagini volete che faccia il commissario? Non si tratta già di un delitto!

— Chi lo sa?

Il signor Veillet ebbe uno scatto di indignazione:

— Ma via, signor tenente, voi esagerate! Non ci mancherebbe altro che il delitto adesso! Nel mio albergo un delitto? Finchè avviene un suicidio... chi può prevederlo?... chi può evitarne il caso? Ma un assassinio! Prima di tutto *La Patrie* è frequentata da una clientela di gentiluomini, di persone da bene e secondariamente ho disposto un servizio di vigilanza per modo che basta un grido perchè accorra un cameriere.

— Sentiremo che cosa ne pensa il commissario.

— Dite benissimo: sentiremo il commissario, perchè certe cose bisogna lasciarle al giudizio di chi se ne intende.

Erano per entrare nella camera N. 16, dove era stata portata la signora Seyvon, allorchè la porta N. 22, in fondo al corridoio, si aperse con fracasso e comparve un giovane ufficiale di artiglieria:

— Cameriere! - gridò. - E' un'ora che suono inutilmente il campanello. Sono le cinque e venti minuti.

Il signor Veillet accorse.

— Il cameriere è da basso. Che cosa desiderate, signore?

— Il treno per Parigi parte alle cinque e mezzo. Avevo dato ordine che mi svegliassero alle cinque. Per fortuna mi sono destato lo stesso! Ma ho avuto il tempo di scrivere una cartolina postale, prima che si facesse vivo qualcuno. In questo albergo si fa un pessimo servizio, signore!

Il tenente di marina intervenne:

— Se non erro è col barone Maurizio La Vaulx, che ho l'onore di parlare! - disse il giovane muovendo incontro all'ufficiale di artiglieria.

— E voi siete il duca della Vedauville, figlio di uno dei più cari amici di mio padre.

— Precisamente. Diamoci del tu, caro collega. Si può sapere perchè ti trovi a Marsiglia?

— Ho atteso l'arrivo di un cavallo che mio padre mi ha fatto comprare all'estero. E tu, parti per Parigi?

— La mia nave, il *Formidable*, si è ancorata ieri a Marsiglia, reduce dalla Cina. Adesso vado a passare un mese di permesso in famiglia.

— Tanto meglio, viaggeremo insieme.

— Puoi deporre il pensiero di partire con questo treno, caro La Vaulx. E' tardi. In compenso ti troverai spettatore di una tristissima scena. In questo albergo, stamani, è avvenuto un suicidio, e un tentato suicidio.

«Due giovani coniugi hanno acceso del carbone in una catinella; l'uomo è morto, la donna vive e io credo che sarà salvata. Purchè il medico giunga presto - soggiunse subito dopo.

— Ecco la ragione perchè il cameriere non è venuto a destarmi! - disse il tenente d'artiglieria.

— Poichè non posso più partire col treno delle cinque e trenta, favorite di mandare al telegrafo per l'invio del dispaccio che scriverò adesso. - Così dicendo il barone Maurizio tolse di tasca un taccuino e un lapis, scrisse alcune righe, strappò la pagina dal taccuino e la consegnò al signor Veillet.

La scoperta di 3000 monete dell'impero romano. - Zuffa tra operai.

BONDENO 16 (N). Una squadra d'operai, lavorando nel fondo Valle del Campo, scoperse alla profondità di 80 centimetri un'urna contenente 3000 monete d'argento dell'impero romano. Sorse una zuffa per la ripartizione del tesoro. Il proprietario ricorse alla p. s., che riuscì finora a ricuperare 1500 monete.

Processo Gioli.

TORINO 16 (N). Oggi si terminò l'escussione dei testi: risultò che il Gioli girò mascherato per la città nel carnevale scorso, quantunque si fosse già macchiato dell'uccisione della bambina Zucca. L'imputato ammise questa circostanza. Nel pomeriggio si udirono le perizie concludenti per l'irresponsabilità del Gioli; quindi parlò la parte civile, invocando giustizia. Il processo fu rinviato a martedì.

Incendio alla stazione di Treviso.

TREVISO 16 (N). Alle 3 e mezzo scoppiò un incendio nel fabbricato centrale della stazione. L'immenso fumo che avvolse la tettoia e le adiacenze rendeva difficili gli arrivi e le partenze dei treni. Alle 4.28 si sfasciò l'orologio; e al suo posto restò un grande foro, da cui uscirono fiamme che, illuminando l'ambiente, resero più facile l'opera d'estinzione, fino a quel momento andata a tentoni. Accorsero sul luogo i pompieri e truppa di cavalleria. Il lavoro d'estinzione durò fino a notte. Si riuscì a isolare la parte centrale dalle parti laterali.

Nave francese arrenata e saccheggiata.

COLONIA 16 (N). La «Köln. Zeitung» ha da Madrid essere giunta colà per telegrafo la notizia che la nave francese a vela «Pauline» è arrenata fra Mazagan e Casablanca. La nave è stata interamente saccheggiata dai kabili. L'incrociatore francese «Galilée» è partito per Casablanca per punire i colpevoli.

Il nichilista che viaggia legato sul tetto d'un vagone.

OSTENDA 16 (N). Quello studente russo sorpreso legato sul tetto del vagone di lusso del celere per Varsavia, dichiarò dinanzi al giudice istruttore d'essere nichilista e membro di una società segreta russa. Oltre ad opuscoli rivoluzionari, aveva seco i ritratti di quasi tutte le teste coronate d'Europa, nonchè un revolver ed una fialetta contenente veleno.

Studente diciasettenne suicida.

LEOPOLI 16 (N). Oggi si è suicidato qui con tre revolverate lo studente della settima ginnasiale Cosimo Zolewski, di anni 17. In un biglietto lasciato sul tavolo lasciava detto che si suicidava perchè stanco della vita e perchè per un fallo commesso era stato espulso dal ginnasio.

I DEFICIENTI!

I.

Ogni mamma sa notare quando il suo bambino comincia a distinguere il viso della madre da quello del padre, quando il piccino comincia a dimostrare affetto e collera, quando nei suoi occhi si manifesta l'espressione d'un primo risveglio dell'intelligenza sebbene rudimentale, quando spunta il primo dentino, quando dalla bocca del piccino esce un incerto suono qualunque, che dalla mamma ottimista è interpretato come la prima parola, quando il bimbo principia a camminare a mo' di quadrupede, quando questi tentativi segnano un progresso e un perfezionamento, finchè il piccino - liberandosi dal soccorso delle sue manine - sta dritto e fa il primo passo. Giubilante allora la mamma, superba la nonna, contento il padre!...

E voi, ricordandovi delle migliaia e migliaia di bambini che vi circondano, giocondi e rigogliosi, voi, vedendo che il bambino più o meno intelligente diventa scolaro che progredisce; che lo scolaro, prima o poi, per l'una o l'altra via, entra nella vita difendendosi con maggiore o minore abilità dalle tempeste proprie della nostra esistenza, e guadagnandosi con maggiore o minore facilità ed attività il suo tozzo di pane - voi credereste che tutto ciò non potrebbe procedere diversamente, che esiste *soltanto* questo quadro di accontentamento reciproco tra figli, genitori e la società in generale. Ma, purtroppo, non è sempre così. Quest'oggi mi occuperò un po' d'un solo fra i tanti ostacoli che incontra il progredire normale della nostra prole, d'un ostacolo che segna come una zona d'ombra nell'avvenire di coloro che ne sono colpiti - m'occuperò dello sviluppo mentale dei bambini deficienti, illustrandovela con degli esempi.

★

Siamo in campagna. Ad un contadino nasce il settimo figliuolo, e sebbene vi sieno già sei bocche sempre pronte a mangiare, pur anche la settima è salutata con giubilo. E' bella la bambina - soltanto la testa è un po' grande.

Nell'età in cui altri bambini mostrano tutta la loro gioia allorchè la mamma porge loro un bottone lucente, una splendida piuma di gallo, un pezzo di carta colorata, un campanello, la bambina del contadino resta impassibile, quieta e non si muove.

— E' brava, sarà buona - dicono le comari, e passano i giorni.

Si avvicina il tempo in cui dovrebbe apparire il primo dente: esso ritarda. Viene il tempo in cui la piccina dovrebbe emettere qualche voce: non lo fa. Viene il tempo in cui per solito si attendono i primi passetti: la bambina resta immobile. I genitori ne sono atterriti; si fa di tutto, si va dal medico; nulla giova. La bambina è sempre tranquilla; tardi comincia a camminare, tardi appariscono i primi denti, essa non parla affatto, nè giuoca con alcuno; se sente dolore, piange, ma piange un pianto selvaggio.

Passano gli anni, e quand'io la vedo per la prima volta - il suo passato me lo sono fatto raccontare - sta rannicchiata nell'ultima panca della prima popolare, a cui siede già il secondo anno.

Non parla, non attende: sente semplicemente. Gli occhi sono senza espressione; guarda in giro, senza interesse, ogni qual tratto pare che un sorriso vago, stupido sfiori le sue labbra. Non si agita, non si appassiona, conosce i genitori, i fratelli; mangia e beve, non tormenta alcuno, non impara nulla, assolutamente nulla. La mamma, che spera pur sempre in un miglioramento delle condizioni mentali della fanciulla, dice ch'essa è adesso «come le altre, soltanto non parla». La gente del villaggio invece chiama la bambina «stupida», «matta», «roba de bosco».

— Quale sarà l'avvenire di questa ragazza? - mi chiedete.

Mi duole il dirlo: uno zero nella società, lo zimbello del prossimo.

E meno male se a questa profonda deficenza mentale si accompagna un carattere tranquillo. Ben più gravi per le famiglie si presentano casi consimili, nei quali i bambini tormentano con la loro costante inquietudine, col rifiutare il cibo, con iscatti momentanei ed ingiustificati di terribili rabbie o di gioie sfrenate; casi, nei quali l'impossibilità di parlare è sentita come un sollievo, perchè si è tratti a pensare in qual modo si estrinsecherebbe l'impeto morboso del fanciullo, se la favella sciolta aiutasse il piccolo e povero essere ad inferocire maggiormente, a rattristare ed intimorire gli astanti.

Giova dire ora che oltre a codesti casi gravi di deficenza mentale, esistono casi relativamente lievi. Eccone due esempi.

Un ragazzo dodicenne, che in tenera età ebbe a soffrire d'una grave malattia febbrile. Da allora non è più normale. Parla, pronunciando precipitosamente una ventina circa di parole in tal modo che a stento si riesce a comprenderle. Non cammina dritto, e camminando getta, per così dire, *contemporaneamente* ambo le mani avanti e indietro o le tiene strette, accollate ai fianchi. Guarda losco, ma non sempre; sporge ogni tanto la lingua. Sa leggere e scrivere discretamente in italiano e in tedesco. Gli manca quasi assolutamente la facoltà di calcolare il tempo passato, sia che si tratti di ore, di giorni, di settimane, di mesi o di anni. Un esempio: Egli vive in una città del Regno vicino, è venuto qui varie volte, non sa precisare l'epoca in cui si è trovato l'ultima volta a Trieste (tre mesi fa). Non distingue bene un'azione buona da una cattiva, mostra affetto, ognuno è suo amico, ad ognuno dà del tu - è però in pari tempo rispettoso, s'inchina e da la mano entrando in una stanza, uscendone s'inchina nuovamente. Ogni rimprovero gli cagione un dolore immenso. Una nota particolare: l'indice della mano sinistra è molto meno sviluppato del destro, e mostra in giro - un po' sotto l'unghia - un segno che sembra l'impressione d'un cerchio. E sapete l'origine di esso? Da anni ed anni il ragazzo si morde l'indice sinistro, e lo fa sempre sulla medesima parte del dito. Conteggia abbastanza bene, apprende con sufficente facilità le altre materie scolastiche, viene curato da un medico e in pari tempo educato con sistema speciale. Da due anni è molto migliorato in ogni riguardo, e forse forse verrà un giorno in cui potrà dichiararsi guarito.

E un terzo caso: Un ragazzo di 17 anni. Già bambino era sempre «nervoso», a casa viene tenuto con ogni cura, ma con troppa indulgenza. E' debole, molto debole di costituzione, ha braccia che rassomigliano a quelle d'un fanciullo decenne. Assolse le scuole medie con successo abbastanza buono e dava le risposte in iscritto, perchè balbetta fortemente. La semplice riproduzione d'un discorso tenuto con lui vi mostrerà il carattere suo e il grado della sua deficenza. Parla a scatti.

— Buona sera, signore, oggi ho una brutta giornata.

— Perchè?

— Non lo so, sono triste, vedo tutto scuro, non ho nessuna voglia, tutto mi pesa oggi.

— Perchè sei triste?

— Non lo so.

— Ed eri così triste già stamane, appena alzato?

— Altrochè!

— Che cosa hai fatto stamane dopo aver bevuto il latte? In generale, che cosa fai la mattina?

— Io? Niente; siedo a tavola e penso.

— Quanto tempo stai in pensieri?

— Anche delle ore.

— E a che cosa pensi?

— Non lo so.

— Dimmi, quando hai finito la scuola?

— Quest'agosto.

— Potresti dirmi i nomi dei tuoi colleghi che insieme a te hanno dato gli esami?

— Non lo so, non me ne ricordo.

— Potresti dirmi la tua classificazione in matematica?

— Non la ricordo.

— Iersera prendesti la tua lezione di bicicletta?

— Sissignore.

— E com'è andata?

— Oh, benone! Ho dato una forte spinta a quello che mi precedeva, tanto forte, da farlo cadere. Che piacere!

— E perchè lo facesti?

— Mi piace «terribilmente» che nasca un po' di confusione.

— Ma, sai, è una fanciullaggine questa: potresti mettere il tuo compagno in serio pericolo. S'egli p. e. si rompesse la gamba?

— E' vero; sono un asino, non dovrei farlo.

— Mi prometti dunque che non lo farai più?

— Lo prometto, ma lo farò di nuovo.

— Perchè?

— Perchè dimentico la promessa.

— Dimmi: leggi volontieri qualche libro, qualche romanzo?

— Non mi piace il leggere.

— Vai volentieri a teatro?

— Non ci vado mai volentieri.

— E che cosa dunque ti piace in questo mondo?

— La pittura: io m'intendo dei colori, e faccio marine e anche qualche paesaggio.

Era vero. Questo ragazzo di memoria debolissima (vi sono persone che dopo quaranta anni d'assenza dalla scuola ricordano ancora i nomi dei loro condiscepoli), timido e a volte malvagio, pauroso e a volte petulante, spesso eccitato, eccitatissimo talvolta per un nonnulla, questo ragazzo ha due passioni: starsene lì, a meditare per ore ed ore e dipingere, far dei quadri relativamente sensati. E quando parla della pittura, il suo sguardo si rianima, il viso acquista colore, egli diventa bello e simpatico ed eloquente, e mi pare che, parlando di pittura, egli acquisti per un momento solo un po' di tutto ciò che gli manca: memoria, volontà, energia, gioia della vita.

Qual avvenire avrà questo ragazzo - mi chiedete. Non credo sarà fosco: basterà che abbia la compagnia assidua di persona, alla quale madre natura abbia donato tutto ciò che manca a lui. Il compagno influirà sul deficiente, risvegliandolo a nuova vita.

Ho mostrato tre specie di deficienza: basteranno a chiamare l'attenzione del pubblico, per preservarlo da giudizi infondati su casi consimili.

★

Negli articoli che finora firmavo «Esculapio», miravo quasi sempre, a difendere, a schiarire una tesi, a distruggere qualche errore; vorrei distruggerne uno anche oggi. Vorrei che si finisse anche da noi, di chiamare gli anormali, di cui parlavo «stupidi», «cattivacci», «buoni a nulla», «asini», e di trattarli come tali, a casa, in iscuola e fuori. Vorrei che la gente sentisse pietà di questi esseri e non disprezzo, vorrei che s'imparasse a tener conto del loro stato morboso, perchè questi infelici sono sempre deboli di mente e spesso malati anche fisicamente.

Riservo a un secondo, eventualmente a un terzo articolo qualche cenno intorno alla classificazione della deficienza, alle cause di essa, al danno sociale che ne deriva e al modo, in cui la società si occupava e si occupa di cotesti miserelli.

DOTT. FEDERICO STEINER.

Una coalizione contro il Lloyd.

Minacce e trattative.

Ci telefona il nostro corrispondente di Vienna, in data di ieri:

«La «N. Fr. Presse» reca che nei circoli commerciali si commenta vivacemente il progetto della «Deutsche Ost-Afrika Linie» di attivare una linea Trieste-Bombay in concorrenza col Lloyd. Come fu annunciato, è giunto qui il sig. Wörmann, principale interessato nella «Deutsche Ost-Afrika Linie» per conferire col comm. Becher, presidente del Lloyd. Da persona estranea alla sfera di interessi di entrambe le società riceviamo le seguenti informazioni circa questo avvenimento che dalle persone interessate è considerato come di grande importanza:

«Per poter giudicare esattamente la determinazione della «Ost-Afrika-Linie» bisogna anzitutto ricordare che non si tratta di una mossa diretta soltanto da questa società contro il Lloyd, ma che con essa si è alleata tutta una serie di società di navigazione, le quali ora agiscono in comune ai danni del Lloyd e formano una coalizione potente e provvista di abbondanti capitali. Il loro piano è semplicissimo: Il Lloyd è riuscito a invadere il dominio della «Ost-Afrika-Linie», sviluppando il suo servizio per l'Africa orientale, e - per quanto è possibile con una linea ch'è appena all'inizio - riportando successi non disprezzabili, e dei quali la società tedesca comincia già a risentirsi: ebbene, questa tenta ora di prendergli la mano in quel servizio delle Indie che era finora monopolio del Lloyd. La controversia fra il Governo austriaco e l'ungherese per le tasse del canale di Suez torna a tutto vantaggio della società concorrente, giacchè il Lloyd, in conseguenza di questo conflitto, nei viaggi per l'Africa orientale non toccherà più almeno per ora - il porto di Fiume, mentre la «Deutsche Ost-Afrika-Linie» nei viaggi per le Indie, toccherà quel porto e potrà così fare una sensibile concorrenza al Lloyd, il quale finora provvedeva al trasporto dello zucchero ungherese per le Indie. Il gruppo dei concorrenti troverebbe un buon alleato nella Società Veneziana, perchè si crede che con questa verrebbe stipulato un accordo, in forza del quale questa società s'incaricherebbe di una parte dei viaggi per le Indie. Per esempio, se dei 12 viaggi all'anno, la società veneziana ne assumesse sei, la tedesca potrebbe risparmiarsi questi sei, mentre il Lloyd dovrebbe sostenere il peso di tutti i viaggi. La società veneziana aderirebbe tanto più volentieri alla proposta della «Ost-Afrika-Linie», in quanto che essa stessa riceve dal suo proprio territorio attuale solo insignificanti spedizioni per le Indie. Sorge poi la questione quali prospettive si offrirebbero alle società interessate qualora si impegnasse una vera lotta di concorrenza.

«E' fuor di dubbio che la lotta, la quale dovrebbe combattersi tanto in Africa quanto alle Indie, diverrebbe oltremodo accanita, e che le tariffe delle compagnie rivaleggianti scenderebbero, per quei territori, a un livello tale che entrambe le imprese ne risentirebbero gravissimo scapito. La concorrenza contro il Lloyd nelle Indie diverrebbe un'impresa dispendiosa anche per un gruppo così forte come quello della «Ost-Afrika-Linie», quindi la lotta non può che apportare svantaggio tanto a questa che al Lloyd. Il Lloyd dal canto suo deve tenersi presente ch'esso è in procinto d'attuare la sua riorganizzazione finanziaria, e che le condizioni finanziarie dello Stato non permetterebbero punto al Governo di assistere il Lloyd nella lotta con aiuti materiali: quindi un accordo pacifico starebbe nell'interesse d'entrambe le parti. Tuttavia non si può disconoscere che come stanno oggi le cose non sarà facile raggiungere questo accordo. Naturalmente si ignorano le condizioni che il signor Wörmann porrà perchè il suo gruppo desista dalla progettata concorrenza contro il Lloyd; qualora però egli chiedesse la riduzione dei viaggi lloydiani per l'Africa orientale, non si potrà corrispondere così facilmente a siffatta pretesa già per riguardo al prestigio della Monarchia. Il Lloyd ha stipulato un contratto col Governo pei viaggi per l'Africa orientale, gli industriali e gli esportatori hanno adattato i loro affari a questo contratto; quindi non è ammissibile che ora si demolisca d'un tratto un edificio così faticosamente eretto. Sembra dunque che una soluzione simile sia affatto esclusa. Vi sarebbe un altro ripiego, cui nella pratica spesso si ricorre; cioè si potrebbe concludere un accordo riguardo alle tariffe dei noli, valle a dire si potrebbero patturire mediante cartello determinati noli pel territorio controverso: sta però a vedersi se il Governo austriaco approverebbe un accordo di questo genere. La sovvenzione che l'amministrazione dello Stato assegna a una società di navigazione ha fra gli altri scopi quello di mettere la società stessa nella possibilità di stabilire delle tariffe, le quali permettano all'esportazione ed all'industria di conseguire i loro fini, e ciò anche nell'interesse dell'economia generale. E l'amministrazione dello Stato non pregiudicherebbe questi interessi importantissimi, dei quali è ad essa affidata la tutela, se approvasse un simile cartello tariffario? Aggiungasi che presentemente si sta compilando una tariffa cumulativa per l'Africa orientale, e che una modificazione di questa tariffa non sarebbe possibile avuto riguardo ai desideri dei circoli commerciali interessati.

Rimarrebbe forse ancora una terza risorsa. Società gareggianti fra loro nello stesso territorio spesso appianano le differenze mercè un accordo sul reciproco rispetto dei propri territori di smercio. Forse si potrebbe ideare un accordo in forza del quale, senza modificare gli itinerari del Lloyd, sarebbe delimitato il territorio riservato a ciascuna società per l'accettazione di merci da e per l'Africa orientale. Contro una siffatta soluzione non potrebbero elevare eccezione nè l'amministrazione dello Stato nè le industrie interessate all' esportazione. Forse potrebbe anche avvenire che il Lloyd trovasse una compensazione per la riduzione della sua attività nell'Africa orientale, estendendo invece in Europa la sua sfera d'attività fuori dei confini dell'impero, cioè attirando per la via di Trieste col mezzo di convenzioni tariffarie, per esempio in Germania, merci che finora prendevano altra via.

«Questo è fuor di dubbio, che le trattative non procederanno molto liscie. Anche l'amministrazione dello Stato di fronte a questa azione di concorrenza si trova in una situazione scabrosa, inquantochè deve assumere per così dire un doppio atteggiamento: da un canto lo Stato deve promuovere la navigazione mercantile austriaca, e dall'altro gl'incombe anche il dovere di dare incremento all'esportazione; e per riguardo a quest'ultimo suo dovere esso non potrebbe non rallegrarsi vedendo offrirsi all'esportazione il maggior numero possibile di linee di navigazione. L'amministrazione dello Stato dovrà dunque procurare di tenersi nel giusto mezzo, soddisfacendo equamente a questi interessi fra loro in parte contrastanti. In fin dei conti non si deve dimenticare che nel Lloyd austriaco è investito un grande capitale indigeno, e che la società rappresenta il commercio austriaco all'estero. Quindi l'amministrazione dello Stato deve avere riguardo anche al prestigio della Monarchia, il quale non permette che si riducano i già stabiliti viaggi lloydiani per l'Africa orientale».

★

La «Zeit» di Vienna pubblica su questo argomento della concorrenza al Lloyd un lungo articolo, ricevuto da Trieste, nel quale lo stabilirsi di nuove società di navigazione nel nostro porto è veduto con occhio piuttosto benevolo, prendendo in considerazione le maggiori estensioni dei traffici della città, gli interessi della quale la «Zeit» tende a scindere da quelli del Lloyd.

CRONACA LOCALE

La nascita di una via. Vi sono persone che alle vie nuove non possono abituarsi. Vecchi consuetudinari, insofferenti di ogni mutamento nell'esistenza, si ostinano talvolta incredibilmente a non accorgersi che, per una via nuova, il cammino dalla loro casa al centro della città è stato abbreviato. Passano sempre per la vecchia. Fanno una faccia tra lo smemorato e l'attonito, quante volte si parli loro di certe contrade aperte di fresco, che contrariano tutte le sante memorie topografiche della città. Per costoro, via Paduina è sempre un mozzone senza sfogo, troncata in sul più bello da un muro nel quale si batte la faccia; via Ugo Foscolo una specie di strada campestre, che mena a terreni disabitati ed incolti; via dei Piccardi un rudimento, un sentiero perduto; via Vittoria Colonna una trappola, un giro di labirinto. Qualche volta vi passano, nei pigri pomeriggi della domenica, a guisa di esplorazione; si stupiscono di trovarvi tante novità; ma poi dimenticano tutto: la vecchia fisonomia delle cose li riavvince; non sanno persuadersi che le vie nuove abbiano le stesse funzioni delle antiche: sono un po' come quegli spiriti tardivi cui non riesce di concepire una ferrovia attraverso il centro dell'Africa.

Le vie nuove, in generale, non hanno ancora la virtù di infondere sentimenti di intimità. Spira alla Barriera vecchia un'aria d'antica conoscenza, di calore e di festevolezza, che si cercherebbe invano, a due passi di distanza in via Ugo Foscolo, o in via Alessandro Manzoni. Queste novelline non dànno peranco il senso di un ambiente. Hanno case di grande pretesa, hanno una scuola popolare che col suo ampio cortile si dà l'aria di una piccola Versailles, hanno stabilimenti di bagni, asili infantili, presepî ecc. ecc.: eppure, rispetto alla loro via madre, alla opulenta e chiassosa matrona illustrata dalla poesia di Polifemo Acca, alla Barriera Vecchia insomma, tutte queste vie nuove serbano un alcunchè di giovenilmente timido. Sono esordienti, o se vi piace meglio, sono educande: poichè, in verità, giorno per giorno noi le vediamo educarsi a fare dignitosamente la loro professione di vie cittadine.

★

Come nasce una via? Vengono certi ingegneri, gettano un'occhiata sui fondi, misurando con l'occhio tutte quelle distanze che non prendono con gli agili squadrelli: si butta giù qualche muro; si sterra e si livella; si porta qualche carro di terriccio; si fa una lunga buca per la conduttura del gas, un'altra per la conduttura dell'acqua; si piantano i fanali a far la guardia notturna; i muratori incominciano di qua e di là a edificare qualche casa (e quando se ne vede una, tosto vien voglia di mettercene un'altra accanto); ogni casa porta con sè un tratto di marciapiede e un tratto d'ombra per le giornate di sole, ciò che distribuisce un po' di chiaroscuro nella nuova contrada; i sensali di quartieri si mettono in moto per scritturare gli inquilini e i proprietari per portare le pigioni all'altezza di quelle di ogni via cittadina che si rispetti.

— Tre fanno un collegio - dice la sentenza latina; - tre case d'abitazione su linee parallele fanno già una contrada. Quando esse ci sono, incomincia la vita della via. Tutta questa gente che è venuta ad abitare nelle tre case (mettiamone cinque, o sette, o quante vi piace), mangia ogni giorno, fuma ogni giorno, si rade ogni giorno, ha ogni giorno un certo numero di piccoli bisogni. Ecco quindi arrischiarsi in quel semi deserto il primo negozio: che è di solito quello di un erbivendolo; dove si vendono però anche scope, fiammiferi, petrolio, colla d'amido e altri articoli più o meno vari. E' la bottega rudimentale, che si può dire nasca con la strada.

Le altre spuntano a poco a poco quando la gente delle vie circostanti ha imparato a servirsi di quella nuova arteria di comunicazione e vi ha creato un certo movimento, almeno a determinate ore del giorno. Allora un brav'uomo si decide, e impianta coraggiosamente la sua bottega da barbiere; un altro ottiene dalla finanza la concessione di uno spaccio di tabacchi; un terzo pensa che in certe notti una via senza ubbriachi sarebbe triste, ed apre un'osteria. A questo punto, il negozio sommario dell'erbivendolo, che vende generi diversi, dal refe al petrolio e dai cavallini di zucchero a quelli di legno, non basta più: viene da una parte ad alleggerirlo la suntuosità obbligatoria di un vero negozio di commestibili; dall'altra la modestia della botteguccia di manifatture. E' insomma il graduale sviluppo del commercio, la dimostrazione pratica dell'accorrere dei prodotti e dei mercanti là dove li chiama il consumo: e una via che ha abitanti, passanti, botteghe, osterie, gente che vende, gente che compra, gente ferma a chiacchierare sull'uscio delle botteghe, teste di ragazze al davanzale, e piedi d'innamorati instancabili a camminare su e giù, e solchi di vetture sul suo terreno molliccio, ha il movimento, ha la vita, ha tutto ciò che occorre per essere ammessa fra gli elementi attivi della città.

Naturalmente, ci vorranno molti anni perchè i vecchi spiriti di cui dicevamo più in alto si decidano a persuadersi che anche là si mangia, si dorme, si vende, si compra, si ama, si pettegoleggia, si suona il pianoforte, si canta di notte, si vive. Le cose che nascono verso la vita sono sempre una grande sorpresa per quelli che vanno verso la morte.

L'adunanza della Lega Nazionale. Ricordiamo che oggi, alle 12.15 seguirà l'Adunanza generale del gruppo di Trieste della Lega Nazionale nella Sala della Società Filarmonica (ingresso in via San Carlo).

L'importanza dell'adunanza, in cui si procederà all'elezione della nuova rappresentanza e dei delegati del gruppo al Congresso generale di Trento, e in cui sarà data relazione sullo sviluppo avuto dalla Lega nell'anno scorso, farà certo accorrere i soci in gran numero.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

In morte del sig. Graziano Valmarin, dai signori: dott. Cesare ed Isabella Sanguinetti, cor. 15; Carlo ed Enrica Liebman, cor. 10; Renzo Prister, cor. 10; avv. Giuliano Perco cor. 10; dott. Camillo Ara cor. 10; Emo Tarabocchia cor. 10; dott. Ruggero Polacco cor. 10; cav. Edmondo Randegger e famiglia cor. 40; Giulio Bünger, cor. 20; Maria e Antonio Vitt. Benussi cor. 20 (Comitato delle signore); famiglia Leopoldo Tolentino, cor. 20; Girolamo e Vittorio R. Terni cor. 20; dott. Renato e Linda Jellersitz, cor. 20; Angelina e Giorgio J. Liebman, cor. 25; Jacques Salom, cor. 15; Levi e Cantoni, cor. 20; gli amici del figlio Roberto: G. A.; A. B.; G. B.; N. B.; M. B.; C D.; M. D.; V. G.; M. Q.; G. R., cor. 20.

In morte del capitano Mario Cimadori, dai signori: Edgardo e Oscar Finzi di Venezia, cor. 10; Siegfried ed Emma Löwy, cor. 10; Carlo Colcuc, cor. 10.

In morte della sig.ra Anna Cividino, dalla famiglia Depaoli, cor. 5; dalle signorine Petracco e Tomsich, cor. 10.

Dal signor Leopoldo Weis, cor. 2.

— Ecco la XV lista delle elargizioni di fine d'anno pervenute alla «Lega Nazionale»:

da *Trieste*: Adolfo Alberti cor. 2, Gius. Benedettich 2, ing. Foscarini Trabandi 2, ing. Enrico Vivante 5, Emilia Vivante Mordo 5, Cristiano Persoglia 2, Eugenia Pollanz 2, Ida e Fed. ing. Angeli 5, Luciano Diena 10, Carlo Floreani 3, Ettore Kers 1.50, Giov. Borghi 2, Carlo Borghi 2, Carlo Amodeo 5, Luigi Kappler 1, Gius. Uccelli 5, Edoardo Milossovich 2, avv. Achille e Madd. Gennari 2, Antonietta Kunstel 1, Natal. e Pietro Savich 10, Giov. Comici 2, Giov. Pogliacco 1, Giov. Sablich 3, Enr. Ferrazzutti 2, Antonietta e Ugo Urbanis 5, Pietro A. Conte 4, Società Filarm. Dramm. 10, Edoardo Bellia 2, Geza Pulitzer 10, Luigi Lugnani 2, Anna De Rin 1, Carol. Cocal 2, Giorgio Orsetich 5;

da *Capodistria*: dott. Giac. Perco cor. 6;
da *Farra*: Alcuni soci del gruppo cor. 19;
da *Gradisca*: Pirro Cosolo cor. 5;
da *Monfalcone*: Ottone Valentinis c. 3.30;
da *Parenzo*: dott. Carlo Mecchia cor. 5;
da Pirano Franc. Comisso cor. 2, Italo Gabrielli 5;
da *Pisino*: Pasquale Ivich cor. 2;
da *Pola*: dott. Giac. Depangher Manzini cor. 10, dott. Giorgio Antichievich 10;
da *Rovigno*: Dom. Muggia cor. 1.10, G. Candussi Giardo 10;
da *Salvore*: cap. Gius. Benedetti cor. 1.

Università del popolo. Non potendo tenersi, per impreveduti impedimenti, nè l'una nè l'altra delle conferenze, che si sarebbero dovute tenere questa sera alle 5 e mezzo nella palestra della Società Ginnastica, il prof. Libero Fracassetti terrà invece, nella stessa sala ed alla stessa ora, la conferenza sul tema: «Fonti ed organi delle volontà collettive», ch'era stata indetta per domenica prossima. Non vengono ammessi ragazzi di età inferiore ai 12 anni, anche se accompagnati dai genitori. Incominciata la conferenza (che non durerà più d'un'ora e mezzo), resterà chiuso l'accesso alla sala.

Sulla cremazione dei cadaveri, l'egregio signor Andrea Pigatti tenne una dotta conferenza nella sede della «Società Operaia triestina» dinanzi a uditorio affollato. Se scopo del conferenziere fu quello di dimostrare la superiorità della cremazione sul seppellimento dei cadaveri, convien dire che egli l'ha raggiunto. Nell'esordio parlò dell'ossidazione in generale e dei vari fenomeni che l'accompagnano, per dimostrar indi come la decomposizione orribile che subisce il cadavere sotterra non sia che un'ossidazione lenta, e la cremazione un'ossidazione celerissima, equivalente ad una purificazione. Disse poi dei danni che reca il seppellimento dei cadaveri all' igiene, ammorbando l'aria e le acque, e all'economia, sottraendo vasti tratti di terreno alla coltivazione; mentre la cremazione permettendo persino che si tengano in casa, nelle urne, i resti dei defunti, rende possibile un culto per questi ben maggiore di quello che nol permettano i nostri cimiteri.

Rilevò quanto antica sia la cremazione dei cadaveri: anticamente l'essere cremato era un onore altissimo, riserbato ai cittadini veramente meritevoli; enumerò gli Stati dove vige ora la cremazione facoltativa, primo fra tutti l' Italia, non ultima certo la Germania, mentre l'Austria, per quanto insistentemente essa venga chiesta - a Vienna esiste già da 18 anni una Società di propaganda con proprio giornale - non ne volle finora sapere, rimanendo più indietro della stessa Spagna, che l'ha adottata nel 1901.

Il conferenziere, che espose e illustrò in fine vari sistemi di cremazione, fu calorosamente applaudito.

Circolo di studii sociali. Il prof. Momigliano, insegnante filosofia al liceo di Udine, parlò iersera delle finalità e degli ideali della coltura popolare. Tracciò le grandi linee di una ideale università del popolo, scuola laica, senza esclusione di discipline perchè tutte concorrono alla formazione del pensiero umano; in questa scuola l'oratore vuole si dia molta parte all'insegnamento dell'igiene e della medicina popolare ma insieme alle scienze storiche e a tutte le manifestazioni dell'arte. Il problema della scuola, così intimamente connesso a tutte le manifestazioni della vita, dà all'oratore gli spunti di elevate considerazioni sui più assillanti problemi dell'epoca nostra; egli fa una brillante difesa della scuola da tutte le accuse che le si muovono; la scuola - dice - è una seminatrice di malcontento perchè suscita nuovi bisogni dello spirito, ma è malcontento fecondo, fonte di progresso e di civiltà; dalla scuola i lavoratori devono trarre i più possenti strumenti della loro emancipazione materiale e morale.

Il prof. Momigliano si dimostrò concettoso ed elegante oratore e fu caldamente applaudito dall'uditorio.

Nuptialia. La gentile signorina Irene Mangiagrossi andò sposa ieri al signor Giorgio Sirovich.

Il ballo della «Fratellanza artigiana». Questa festa di ballo sociale che ha una tradizione gentile di animazione e di vivezza ebbe anche quest'anno l'esito più lieto. Nella vasta sala del Politeama Rossetti, addobbata a fiori, volteggiavano gaiamente le coppie danzanti, in gran numero, mentre nei palchetti spiccavano molte signore, e notavansi le rappresentanze di tutte le nostre società liberali. Sul palcoscenico, alla mezzanotte, il coro dell'Unione corale, diretto dal maestro Bonora cantò l'Inno a San Giusto, che fu fatto replicare in mezzo ad applausi scroscianti. L'orchestra, diretta dal maestro Grandi, eseguì a dovere il còmpito suo, animando alla danza i più restii. Alla prima quadriglia furono contate 350 coppie. Il ballo si prolungò, sempre animatissimo, fino alle prime ore del mattino.

Decesso. E' morto ieri mattina improvvisamente il signor Graziano Valmarin, persona molto conosciuta e stimata nei nostri circoli commerciali. Il signor Valmarin appartenne fino a pochi anni fa ad una fra le più importanti case del commercio oleario. Ai congiunti inviamo le nostre condoglianze.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte del signor Graziano Valmarin dai signori: Marcella e dott. Arturo Castiglioni junior, cor. 15, a favore degli Amici dell'infanzia; dott. Giuseppe e Resi Luzzatti, cor. 30, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale; Enrico Pardo, cor. 20; Ignazio fu Arnoldo Hirsch, cor. 10; a favore del Gremio dei sensali di Borsa; S. Reiss e consorte, cor. 20; Alfredo ed Edvige Friedländer, cor. 25 a favore della Fraternita di misericordia; Giacomo e Giulia Reiter, cor. 20; dott. Cesare e Isabella Sanguinetti, cor. 15; Nelda e Augusto Ara, cor. 15; a favore della Fraternita di m. s.

In morte del capit. Mario Cimadori, dall'ing. G. Hermann, cor. 15, a favore d'un convalescente povero che esce dall'Ospitale.

Dai signori Ulrica ed Enrico Schott, nella ricorrenza d'un triste anniversario cor. 50 a favore della Poliambulanza, e cor. 50 a favore degli Amici dell'infanzia.

In morte della sig.ra Marianna Luzzatto, dalla sig.ra Adele Basevi e figli, cor. 50 a favore dell'Infermeria Treves.

In morte della signora Anna Cividino, dai signori Francesco, Anna e Maria Furian cor. 10 a favore del «fondo orfani e disoccupati» della Società fra impiegati civili.

Da Flamen, per un anniversario, cor. 20 a favore degli Scaldatoi della «Previdenza».

— Alla «Previdenza» pervennero a favore degli scaldatoi: dal signor Antonio Suttina cor. 2, e dai sigg. Castellani e consorte cor. 8.

— Il dott. Eugenio Gusina elargì al fondo vedove ed orfani dell'Associazione medica cor. 15, in morte del capitano Mario Cimadori.

— Alla «Previdenza» pervennero a favore degli scaldatoi: Myrto Scaramangà cor. 100; Pietro A. Conte 2; Cristiano Persoglia 2; Giovanni Dobner 1.

— La signora Myrto Scaramangà elargì cor. 100 agli Amici dell'infanzia per indumenti invernali a fanciulli poveri; cor. 200 al fondo per poveri convalescenti che escono dall'Ospitale e cor. 200 all'Ospitale infantile.

— Il signor Giacomo Jellen elargì cor. 2 agli Amici dell'infanzia.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

In morte della signora Anna Cividino dai sig.ri Emilia e Andrea Furian cor. 5 a favore delle povere famiglie Cattaruzza, Grasson, Panizzani e Giovanni R. e dell'operaio Delnegro.

Cenni storici intorno all'Istituto Generale dei poveri. Una delle istituzioni delle quali a buon diritto più va orgogliosa Trieste - la Pia Casa dei Poveri - non poteva fino ad oggi presentare la sua storia, tanto ricca, tanto eloquente, tanto significativa per il progresso cittadino, se non fino all'anno 1871; poichè, morto poco dopo il dottor Saul Formiggini che ne aveva cura, i ricordi storici dell'ultimo trentennio non si erano mai dati alle stampe. Il primo a pubblicare cenni storici intorno alla pubblica beneficenza a Trieste fu quell'attivissimo Domenico Rossetti, che non tralasciò alcun campo della vita cittadina, e che raccolse le memorie dell'Istituto dall'anno 1817 fino all'anno della sua morte. L'opera passò quindi nelle mani del dott. Formiggini, il quale, come si è detto, la portò diligentemente fino al 1871; assunse quindi l'incarico il dott. Carlo de Porenta; ma colto da grave malattia non potè attendervi; e la Direzione di Pubblica beneficenza affidò la continuazione del lavoro al proprio segretario, il signor Alessandro Renzo Ciatto, che vi si pose con la sua nota solerzia. Ed oggi i cenni storici escono completi: abbracciano un periodo dal 1817 al 1901: porgono intero il quadro di sviluppo delle istituzioni cittadine per soccorrere gli indigenti, dalla pietosa carestia che seguì alle guerre napoleoniche, fino al giubileo di direttore del signor Felice Machlig, che è ricordo di ieri.

La ristampa dei cenni storici così completati uscì dalla tipografia Levi in un bel volume, che certo verrà letto con grande interesse.

Economie di fumatori. Dal rapporto della Direzione generale di tabacchi per l'anno 1902, pubblicato testè a Vienna, si apprende che, dopo molti anni di continuo incremento, si è avuta una diminuzione complessiva nel reddito degli spacci di tabacco. Nel 1901 esso si calcolava a corone 8.70 per abitante; nel 1902 a 8.07. Complessivamente lo Stato sofferse una diminuzione di 210.000 corone. Il rapporto attribuisce la perdita alle condizioni economiche sfavorevoli delle popolazioni. Tuttavia le tredici fabbriche di tabacco dello Stato posero in vendita 1307 milioni di sigari, 3114 milioni di sigarette, 239.000 quintali di tabacco da fumo e 13.640 di tabacco da naso. Dalla Direzione generale della Regia dei tabacchi dipendevano, nel 1902, 618 impiegati, 337 servi compresi i capi d'opera e 40.445 operai. Gli emolumenti degli impiegati ascesero nell'anno a cor. 1.685.996, quelli dei servi a cor. 490.024 e le mercedi degli operai a cor. 20.796.713. Le giornate di lavoro furono in media nell'anno 295.5 con una media di 51.1 ora per settimana. La media delle mercedi per gli operai fu di cor. 14.03 per settimana per gli uomini, di cor. 10.46 per le donne e di cor. 7.21 per li apprendisti.

Gli introiti del monopolio ascesero: a cor. 4.172.514 dal tabacco da naso, 65.328.795 dal tabacco da fumo, 2.399.622 dal tabacco da masticare, 83.949.690 da sigari, 54.659.919 da sigarette, 33.622 da tabacco da fumo importato, 1.465.579 da sigari importati e 1.526.662 da sigarette importate. Assieme ad altre entrate, l'introito del monopolio ascese a corone 219.869.408.32. Le spese essendo ascese a cor. 84.610.532.79 e l'aumento del patrimonio durante l'anno importando corone 7.549.058.42, si ha che l'utile complessivo del monopolio ammontò a corone 142.807.928. 95.

All'introito complessivo la Regione Giulia concorse con cor. 7.987.699, pari al 3.74% dell'introito complessivo, con un contributo di cor. 10.46 per abitante. Mentre nella massima parte dell'Austria il consumo di tabacco nel 1902 fu minore di quello dell'anno precedente, in queste provincie fu maggiore del 3.8%.

Civiche Biblioteche popolari. Dalla Biblioteca di via G. Parini, la scorsa settimana furono presi 1405 volumi. I lettori inscritti, fino a ieri, erano 3443. La sala di lettura è sempre bene frequentata da operai.

Dalla Biblioteca del rione S. Giacomo nella settimana scorsa furono presi 652 volumi. I lettori inscritti erano 934. Pervennero in dono alla Biblioteca: tre copie della raccolta dei Verbali del Consiglio della città di Trieste - Anno XLII - 1902. - Il Comitato direttivo delle Biblioteche ha pubblicato il catalogo dei libri della Biblioteca di via G. Parini. Si vende a centesimi 20.

Per le manovre della riserva. Il Magistrato civico invita gli ufficiali di riserva rispettivamente i riservisti della bassa forza i quali, obbligati alle manovre, intendessero prendervi parte con i propri motocicli in qualità di ufficiali rispettivamente sotto-ufficiali di ordinanza o staffette presso un comando di truppe, ad annunziarsi entro il mese di febbraio p. v. ai rispettivi comandi di completamento. Nella dichiarazione che può esser fatta verbalmente o in iscritto si dovrà specificare il tipo e la potenzialità della macchina e trattandosi di automobili s'indicherà se il chaffeur appartenga alla riserva dell'esercito o della milizia. Le spese di trasporto dei chaffeurs e delle macchine come pure le spese per il mantenimento dei chauffeurs sono a carico dell'erario militare; per l'uso verrà inoltre pagato per ogni giorno di movimento un'indennizzo di cor. 30 per ciascun automobile e di cor.

Tre sacramenti in un giorno. Ci scrivono: Nel «Piccolo della sera» di ierlaltro lessi di quella donna cui furono amministrati i sette sacramenti in un giorno solo. Anche a Trieste abbiamo avuto un caso di somministrazione quasi simultanea di tre sacramenti. Una giovane, Guglielmina Schmidt, di 23 anni, che abita con la madre, sessantenne, in una cameruccia al IV piano della casa N. 28 in via della Barriera vecchia, sentendosi assai male - è a letto da sei mesi - chiese di ricevere la comunione e la cresima. Una vicina, la signora Olga Dugulin, si offerse di fungerle da madrina; e fu chiamato un sacerdote. Il prete ascoltò la confessione della giovane e le somministrò la comunione; ma per la cresima dovette intervenire il vescovo. Mons. Nagl si recò alla casa della povera malata cui impartì la cresima. Così nello stesso giorno la giovane ricevette tre sacramenti. La cerimonia, svoltasi in quella nuda cameruccia, riuscì commoventissima per quanti vi assistettero. Mons. Nagl, evidentemente turbato, dopo la cerimonia confortò la malata e lasciò alla madre un po' di denaro. Il fatto mi pare meriti un cenno. Mi protesto ecc. ecc.

(Segue la firma.)

Congressi sociali. La Società «Scuola tecnica» è convocata a congresso generale per mercoledì 20 corr., alle 5 pom., nella Scuola di Città nuova, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura e approvazione del P. V. del I congresso; 2. Comunicazioni della presidenza. 3. Relazione dell'azienda sociale durante l'anno 1903. 4. Relazione sullo stato di cassa e approvazione del bilancio. 5. Proposta di alcuni soci di nominare un Comitato per l'esame dello Statuto sociale e per proporvi le opportune modificazioni. 6. Nomina della Direzione e del Comitato di revisione. 7. Fissazione del canone sociale pro 1904. 8. Eventuali proposte.

* Il Consorzio fra costruttori edili e maestri muratori terrà il V congresso generale straordinario domani lunedì, alle 6 pom., nella sede consorziale, Corso 19 II p., col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della presidenza. 2. Discussione delle domande dei consortisti che chiesero la convocazione del congresso straordinario. 3. Lettura della disdetta dei muratori alla convenzione stipulata il 14 giugno 1902. 4. Discussione in merito al «Regolamento di lavoro». 5. Eventuali proposte.

* Stamane alle 10, alle Sedi riunite la Lega di protezione dei braccianti terrà il suo congresso trimestrale col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale del precedente congresso annuale. 2. Relazione sulla operosità sociale e lettura del bilancio. 3. Elezioni suppletorie. 4. Eventuali.

Società Americana. Una bella serata quella di ieri all'«Americana» a merito specialmente del sig. Cesare Tessèr, che tenne l'annunciata sua conferenza dantesca con proiezioni riuscitissime. Il giovane conferenziere, che fu ripetutamente e calorosamente applaudito, dimostrò amore intenso al maggior poeta di nostra gente. Dopo la dilettevole conferenza s'intrecciarono le danze che si protrassero animate fino a tarda ora.

Convegni sociali. Il «Club famigliare» dà questa sera un trattenimento drammatico in onore dei bravi dilettanti signorina Maria Tramontini e signor Elmo Willini.

* Il Club «Stella» darà oggi nei locali sociali, via Pondares 3, interno, due trattenimenti di danza principiando il primo alle ore 3 ed il secondo alle 8.

* Il «Circolo Excelsior» darà oggi un festino di danza nella sala Berger sotto il Castello.

Cronaca del tempo. La settimana scorsa fu poco allegra. Pioggia e nebbia a tutto andare. In compenso temperatura dolce. Ieri si ebbe una sosta ma il barometro accenna a discendere perciò non si può ancora sperare in un ritorno al bel tempo. Dal bollettino meteorologico si rileva che nelle ultime ventiquattro ore è nevicato a Kaiserlautern, nebbia a Leopoli e a Graz. La città più fredda è Hermannstadt con — 5.3, la più calda Livorno con + 11.3 (ore 7 ant.). L'Adriatico è calmo predominando la nebbia.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro rinvenuto al Giardino pubblico - Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro rinvenuto dal signor E. C. in via Arcata - Un portamonete contenente un anello rinvenuto in via Belvedere dal signor Carlo Cofler - Due ombrelli dimenticati nel nostro salone d'informazioni - Una grammatica tedesca rinvenuta in Piazza Carlo Goldoni dal ragazzo Ferruccio Obresa - Un collier di pelo rinvenuto davanti al teatro Fenice - Uno stivaletto da bambino rinvenuto in via Rossetti - Un libro di servizio rinvenuto in via Nuova - Due biglietti di pegno rinvenuti in via delle Acque dal signor Giulio W. - Un mazzo di chiavi rinvenute in via Nuova.

Caduta mortale. Ierlaltro nel pomeriggio il marinaio Luca Kuego di 45 anni, imbarcato sul piroscafo «Lodovica» ormeggiato al Punto franco lavorava stando in piedi sul parapetto del battello, quando perdette l'equilibrio e cadde andando a battere il capo sulla riva. Soccorso dai compagni e visto che oltre all'essersi ferito, il poveretto accusava pure terribili dolori al capo, fu accompagnato all'ospedale ed accolto nel quarto riparto. Visitato dai medici, questi constatarono che le lesioni riportate dal Kuego, erano di natura mortale giacchè l'infelice aveva la scatola cranica fratturata. Infatti nonostante le cure ottenute l'infelice ieri mattina, all'alba, cessava di vivere.

Il romanzo d'un operaio. Ieri mattina giunse nel nostro porto proveniente da Costantinopoli il piroscafo lloydiano «Tirolo». Tra i passeggieri, l'ufficiale di polizia Krainer trovò un giovane operaio inviato dal console austriaco residente a Batum, perchè privo di lavoro e di mezzi di sussistenza. Quando fu nell'ufficio del funzionario, il forastiero si qualificò per Michele Kristalsky, di 30 anni, falegname, da Kutkorr, però, perquisito, fu trovato in possesso di passaporto militare e di un documento rilasciato da un Consorzio di falegnami a nome di Giuseppe Erban. Interrogato come fosse in possesso di quei documenti, il giovanotto dichiarò di averli trovati nella saccoccia di una giacca comperata da un povero operaio di Batum. Però fece questa dichiarazione con evidente imbarazzo e l'ufficiale, convinto che l'indigente non diceva la verità, lo tempestò di domande ed in fine l'operaio confessò di chiamarsi Giuseppe Erban, di 30 anni, falegname, da Horic, distretto di Königgrätz (Boemia) e raccontò il seguente fatto. Una sera, nei primi giorni del marzo a. p. l'Erban passando per una deserta strada di Odessa, era stato aggredito da un furfante il quale, presolo per il collo lo aveva gettato a terra e poi lo aveva derubato di quanto possedeva, cioè di 200 dollari; poi era fuggito, ma egli lo aveva raggiunto ed ucciso. Fu arrestato quasi subito ma dopo sei giorni di carcere preventivo, avendo versata una grossa cauzione, fu rilasciato a piede libero. Il dibattimento fu fissato per il 18 dicembre ma egli non attese quel giorno e dopo aver sistemate alcune faccende partì per Batum. In questa città acquistò da un povero diavolo un passaporto a nome di Michele Kristalsky e poi si mise in cerca di lavoro ma non riuscì a trovarne. Perciò, essendo rimasto senza mezzi, finì col ricorrere al console pregandolo di farlo rimpatriare. L'ufficiale fece condurre l'Erban agli arresti di via Tigor.

Furto di preziosi. Antonia Cravos, proprietaria di una cucina popolare in via Giulia N. 42 e abitante al N. 28 della stessa via, denunciò ierlaltro al commissariato di Guardiella che in questi ultimi giorni era stata derubata di una scatola di legno nella quale teneva i suoi gioielli e che, per prudenza (!?) teneva nascosta sotto il letto. I preziosi avevano un valore di 280 corone. Il furto deve essere stato perpetrato tra il lunedì ed il giovedì poichè alla mattina del lunedì la cassetta era ancora al suo posto. La Cravos somministra il vitto a parecchie domestiche e moltissime volte mandava queste in casa sua; perciò ella ritiene che a rubare il suo tesoretto sia stata appunto una di loro. L'autorità indaga.

I ladri a due passi dalla Polizia. Venerdì nel pomeriggio i ladri fecero una visita nel negozio di pollame del signor Tramontana, in via Vincenzo Bellini, cioè a due passi dalla Direzione di polizia e rubarono un prosciutto ed una giacca. Il furto fu commesso tra un'ora e le 4 pom. vale a dire in pieno giorno!

Il danneggiato denunciò la cosa all'autorità.

Furterelli. Elisabetta Ragoni, portinaia in via Giulia N. 14, denunciò ieri all'ispettorato del rione che venerdì tra le 10 e le 12 ant. un ignoto ladro aveva rubato un bracciale del gas con relativo globo che si trovava sulle scale. Aggiunse che il padrone dello stabile soffre un danno di 14 corone.

* Il tappezziere Giacomo P., di 25 anni, da Pirano, abitante in via S. Giacomo in monte, fu arrestato ieri mattina all'alba mentre, con l'aiuto di un altro individuo che riuscì a fuggire, trasportava una trave rubata poco prima in una casa in costruzione in via della Madonnina. In via Tigor, l'arrestato palesò il nome del suo complice, che sarebbe l'operaio Alessandro S.

Un forestiero sospetto. L'altra sera, all'arrivo del treno delle 9.30, l'ufficiale di Polizia Schabl vide scendere un giovanotto sulla ventina, all'apparenza tedesco, il quale si aggirava un po' confuso e meditabondo come se cercasse qualche cosa. L'ufficiale lo interrogò e il giovanotto rispose che cercava... la carrozza di suo zio. Il sig. Schabl allora si allontanò ma non lo perdette di vista, e vedendo che quegli si era dimenticato (!) della carrozza e dello zio, e se la dava a gambe, lo inseguì e lo interrogò di nuovo.

Il giovane questa volta si qualificò per Paolo Lohse, di 18 anni, praticante di cancelleria nello studio d'un avvocato, nella Sassonia, e confessò d'essere fuggito con 100 marchi dalla casa paterna, dove aveva trovato dissensi e dispiaceri. Aggiunse che il suo intento era quello di viaggiare l'Italia in cerca di occupazione, ma che dei 100 marchi che aveva in origine non glien'era rimasto che una trentina. L'ufficiale in attesa di mettere un po' di luce nella faccenda, lo fece alloggiare in via Tigor.

L'accusa di un ubriaco. Una guardia dell'ispettorato di via dei Rettori che ieri notte pattugliava per la via delle Beccherie fu avvicinata da un ubriaco, tutto lordo di sangue il quale la invitò ad arrestare un uomo che lo precedeva di qualche passo dichiarando che mentre egli dormiva su un marciapiede in piazza delle Scuole israelitiche, lo aveva colpito con un calcio al capo cagionandogli una ferita. La guardia arrestò l'uomo indicatole e condusse entrambi dinanzi all'impiegato d'ispezione in via Tigor dove l'accusatore si disse di chiamarsi Giacomo Karpst e ripetè quanto aveva detto alla guardia. L'arrestato, Sebastiano M., di 39 anni, carbonaio, da Capodistria, negò recisamente e negarono pure alcune persone interrogate come testimoni. L'impiegato prese nota della cosa e poi licenziò il M.

Parva favilla. Alcune persone si recarono ieri nel pomeriggio all'ispettorato di via della Caserma a raccontare che passando per la via S. Lazzaro avevano udito ben otto detonazioni e che molto probabilmente era accaduto qualchecosa di grave. L'ispettore Frandolich si recò ad assumere informazioni e scoprì che tutto si riduceva ad un gioco di ragazzi i quali avevano fatto esplodere un razzo.

Bimba atterrata da una vettura. Ieri, verso mezzogiorno, la bimba di 4 anni, Bruna Fonda, abitante al N. 5 di via Torre Bianca, passava per la pubblica via, quando d'improvviso fu atterrata da una vettura che si avanzava con velocità. Alle grida della bimba, accorsero alcuni passanti che le si fecero d'attorno cercando di soccorrerla alla meglio, mentre una guardia di p. s. procedeva all'arresto del cocchiere. La bambina fu portata alla Guardia medica, dove il dott. Fortuna constatò ch'ella aveva riportato una frattura al femore destro con varie escoriazioni, e sottopostala alle cure più diligenti e premurose, la fece trasportare allo Spedale con una vettura.

Lotto. Estrazione del 16 corr.:

Vienna	90	67	14	26	39
Graz	76	58	89	7	80

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.6, ore 2 pom. 8.8 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 761.5.

Ogni giorno una. Puntolini racconta in un salotto le impressioni dei suoi viaggi. Parlando della Cina osserva che vi ha incontrato le più brutte donne che ci siano al mondo.

Ma poi vedendo che fra il suo uditorio vi sono alcune vecchie bruttissime, ravvedendosi, esclama galantemente:

— E' beninteso, che fo' eccezioni per le persone presenti.

TEATRI.

Verdi. Alla seconda rappresentazione popolare della «Dannazione di Faust», assisteva pubblico numeroso, che tributò calorosi applausi agli esecutori ed al maestro Mingardi, obligando il baritono Scandiani a replicare la «serenata».

Questa sera terza dell'«Adriana Lecouvreur».

Filodrammatico. Anche alla quinta recita di «Loute» il pubblico numerosissimo rise e applaudì tutta la sera. Oggi replica ancora e il teatro è già tutto esaurito. Domani l'annunciata novità: «La bomba» di Pierre Wolff. Allo studio: «La duchesse des Folies Bergères». Prossimamente serata d'onore di Emilia Saporetti-Sichel.

Fenice. Ieri bellissimo teatro alla ripresa dell'«Egoista», il bellissimo lavoro del Bertolazzi, nel quale il Benini emerge per l'interpretazione magistrale che dà al personaggio di «Franco Marteno». Applaudito e richiamato parecchie volte l'egregio attore divise gli applausi con le signore Dondini-Benini e Sainati e coi signori Mezzetti, Sambo, Zoppetti, Gobbi, Gelich e Conforti.

Oggi alle 3 e mezzo si dà il «Segreto di Pulcinella» ed alle 8 «Queli che comanda» nonchè il monologo del Sabalich «I oto giorni dela Gegia» detto dalla Zanon-Paladini.

Domani serata d'onore della attrice signora Ester Sainati-Gelich con la commedia di Gallina «La mama no mor mai» e la commedia in un atto di Pohl «La cavallerizza».

Politeama Rossetti. Oggi dalle 3.30 alle 8.30 pom. si darà al Politeama una festa popolare con ballo e tombola gratuita.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO VERDI - Stagione d'opera. Ore 8, (Turno Pari) «Adriana Lecouvreur», in 4 atti di F. Cilea.

TEATRO FILODRAMMATICO. - Compagnia comica Sichel e C.i. Ore 8. «Loute», in 4 atti di Pierre, Weber e Schönau.

TEATRO FENICE - Compagnia veneziana. Ore 3.30. «El segreto de Pulcinella», in 3 atti di Wolff - «Un'ordinanza ufficiale», farsa. — Ore 8. «Queli che comanda», in 3 atti di Clarice Tartufari. - «I oto giorni dela Gegia», monologo; «Le done che pianze», farsa.

POLITEAMA ROSSETTI - Dalle 3.30 alle 8.30 Ballo popolare.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Molto rumore... - La ragazza e la guardia.

Verso le 11, iermattina, alte grida femminili imprecanti: «Assassino, assassini, assassino!» echeggiarono per i corridoi del Tribunale. Fu un accorrere da tutte le parti, di giudici, impiegati e clienti; un interrogarsi a vicenda...

Dalla porte del consesso pretorile del cons. Quarantotto uscirono tre guardie portanti quasi di peso una ragazza sui quindici anni, ma sviluppata tanto, da mostrarne diciotto. Pallida, fremente ella si dimenava con moti convulsivi, mentre dalle labbra tremanti emetteva grida.

Fu presa in braccio da alcune donne, sue parenti e amiche, e portata nell'abitazione del cursore.

Uno stupro che sfuma.

L'agitazione della ragazza era sorta da un dibattimento svoltosi prima innanzi al cons. Quarantotto, per contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale, a carico della guardia di p. s. Antonio Bottizzer. La ragazza era la danneggiata, ed era intervenuta al dibattimento in compagnia del padre.

Il dibattimento costituiva l'epilogo di una lunga istruttoria, motivata prima da un rapporto della direzione dell'Ospitale civico e poi da un'accusa sussidiaria presentata dal padre della ragazza. Questa - Gemma B., d'anni 15 - ai primi di giugno dello scorso anno veniva ricoverata all'Ospitale, perchè affetta da una malattia segreta, e ai medici che la visitarono diceva di essere stata, il giorno 22 maggio precedente, violentata dalla guardia Antonio Bottizzer, che le avrebbe trasmesso quella malattia. La direzione dell'ospitale si affrettò - come per legge - a dare comunicazione di ciò alle autorità e contro la guardia veniva avviato processo per crimine di stupro.

Dopo assunti molti rilievi e intesi molti testimoni, la Procura di Stato recedeva dall'accusa per il crimine: il padre della ragazza, Paolo B., si costituì parte civile, esibì altre prove della colpabilità della guardia e l'istruttoria dovette essere riaperta e altri rilievi dovettero essere assunti. Anche questa volta, però, l'incolpazione non fu ritenuta provata e la istruttoria fu definitivamente chiusa con un non luogo a procedere. Nondimeno, avendo i periti medici ritenuto possibile che la malattia riscontrata alla ragazza potesse essere stata causata dalla guardia, che fu trovata affetta da reliquati di analogo morbo, la Procura di Stato rinviò la guardia innanzi al Giudizio distrettuale penale, per rispondere della contravvenzione più innanzi citata.

Il dibattimento.

Il dibattimento fu tenuto iermattina alle 10, a porte chiuse. L'accusato vestiva in borghese ed era assistito dal difensore penale dott. Gasparini. Rappresentava il P. M. il funzionario addetto alla Pretura, dott. Millich.

Trattandosi d'un fatto minutamente esaminato in istruttoria e poichè l'accusato si rimette a quanto disse a sua giustificazione innanzi al giudice istruttore e la ragazza conferma i suoi precedenti deposti, il cons. Quarantotto trova di dar lettura delle numerose pezze processuali.

La Gemma venne intesa parecchie volte ed estesamente, e mantenne sempre recisa l'incolpazione a carico della guardia Bottizzer. Ecco un sunto dei suoi deposti: Abitavano nella stessa casa, in via dell'Olmo: «lui» al pianterreno, «lei» in uno dei piani superiori. Il 21 maggio scorso la moglie del Bottizzer si recò a Montona e il Bottizzer, la sera, pregò lei di portargli la mattina, in camera, una secchia d'acqua. Ella acconsentì e la mattina seguente verso le 10, infatti, eseguì l'incarico; andò a prendere la secchia in cucina (il Bottizzer era ancora a letto) e poi si recò a riempirla alla fontana e quindi rientrò. Quando fece per uscire, trovò la porta chiusa a chiave. Se ne meravigliò e invitò il Bottizzer a darle la chiave o aprire. Il Bottizzer

COMUNICATI *)

Mi sento in dovere di ringraziare pubblicamente l'egregio medico sig. **dott. Alfredo Alpron** che con le sue sapienti e zelanti cure seppe risanarmi da una grave malattia.

Anna Caffieri.

Elezioni per la „Lega Nazionale“

GRUPPO DI TRIESTE.

Consoci!

Il sottoscritto Comitato si onora di proporre al vostro suffragio per le elezioni delle cariche sociali che avrà luogo **oggi domenica 17 corr. alle ore 12½** nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, i seguenti signori:

Direttore:
Avv. Ettore Daurant
Direttori sostituti:
Avv. Iginio Brocchi
Avv. Paolo Reiser
Segretario:
Dr. Nicolò Vidacovich
Segretari sostituti:
Giacomo Cante
Dr. Ruggero Polacco
Avv. Arturo Rusconi
Cassiere:
Angelo Alfonso Polacco
Cassieri sostituti:
Luigi Giorgio Bonetti
Erminio Comel
Guido Hermet
Eugenio Sigon

Per il Comitato elettorale
Attilio Hortis.

La scrivente si pregia di partecipare ai signori azionisti che dal 17 al 24 m. c. tutti i libri riguardanti la gestione sociale per l'anno 1903 saranno esposti alla loro ispezione nella sede della Società dalle 9 alle 12 ant. e dalle 2 alle 4 pom., vedi § 21 Contratto definitivo.

Muggia, li 16 Gennaio 1904.

LA DIREZIONE
della Società Muggesana di navigazione a vapore
MUGGIA-TRIESTE.

I. R. priv. Società delle Ferrovie Meridionali

AVVISO D'INCANTO

Giovedì 21 corr., alle ore ant. verrà tenuto, nel magazzino N. 2, II piano della nostra stazione, un pubblico incanto di diverse merci non ritirate.

Gli oggetti subastati verranno aggiudicati al miglior offerente verso pronto pagamento del prezzo di delibera ed immediato asporto. Le merci non vengono vendute sotto il prezzo di grida.

La specificazione delle singole merci trovasi esposta nell'atrio della stazione.

Trieste, 15 Gennaio 1904.

Il Capo Stazione.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalle legge.

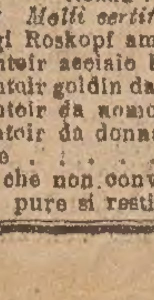
FED. dott. STEINER
OPERATORE
già assistente alla Clinica chirurgica di Graz
Riceve alle **2-4 pom.**
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova N. 18.

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Dottor A. de Wittemberski
OCULISTA-OPERATORE
già assistente alla clinica universitaria di Graz
Via di Torre bianca (ex Carintia) 12, I
dalle **9-10** (anche gratuitamente soltanto per poveri) e dalle **34**, domeniche e giorni festivi soltanto dalle **9-10.**

OCCUPAZIONE
accessoria o principale.
In tutte le città dell'Austria
si cercano persone abili
che sappiano discorrer bene per trattare con la clientela privata. Vengono prese in considerazione soltanto offerte di persone che godono buona fama. Gentili offerte sub **«M. Z. 9644»** a **Haasenstein & Vogler, Vienna.**

VILLA ROSA
STABILIMENTO DI CURA
per le malattie
dello stomaco, del sistema nervoso e del ricambio organico, per morfinisti ed alcoolisti.
BOLOGNA
Prof. Augusto Murri, Consulente
Prof. Giovanni Vitali, Direttore
Assistenza medica permanente.
Non sono ammessi i malati di mente o d'infezione.
Per notizie rivolgersi all'amministrazione fuori Porta Castiglione 640.

Orologi a buon prezzo

con garanzia scritta per 3 anni. Oro e argento, timbrato, si comprano a prezzi minimi di fabbrica, ordinando il mio prezzo corrente con 500 illustrazioni, che si spedisce gratis.
Deposito della Fabbrica Orologi
LEO LATEINER
Vienna I — Fleischmarkt 17—18.
Molti certificati di elogio.

Orologi Roskopf americ. con catena	f. 2.50
Remontoir acciaio brunito	« 2.20
Remontoir goldin da uomo dop. cassa	« 3.50
Remontoir da uomo, vero argento	« 3.50
Remontoir da donna, vero argento	« 3.50
Sveglie	« 1.50

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce il danaro.

Nuovi arrivi Guanti e Cravatte
d'ogni qualità, per ballo.
Specialità Guanti lunghi, per signora
in seta, traforati.
M. Hofstädter
PIAZZA BORSA.

Riprendo le lezioni
— di —
RECITAZIONE
— di —
Corretta pronunzia e Mimica
GIUSEPPINA BRILL
Via Lorenzo Gatteri 7, IV.

Credito personale
da 500 corone in più fino a qualunque somma. Domande non anonime sub »Coulant und discret« Vienna, fermo in posta principale.

DEPAUL ELISIR
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Senza rivali, è certamente l'amaro il più razionalmente fabbricato.

VINI genuini istriani e dalmiao per uso di famiglia, con deposito pure all' I. R. Dogana per spedizioni in transito. **E. JURCEV, Via Acquedotto 6**

Gratis riceverà un campione CAFFÈ TOSTATO
chi visiterà il DEPOSITO
Specialità Caffè
NATURALI
IMPORTAZIONE DIRETTA
— con —
Unico Deposito Caffè tostato Marca A. C.
ELIO CAMERINI
Via Acquedotto 20 Punto franco
Telefono 820
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Spedizioni in pacchi postali.

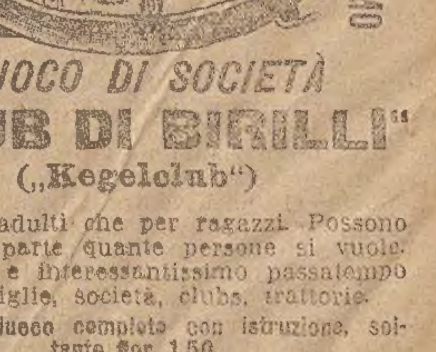
LE PIÙ ECONOMICHE
Piume boeme da cuscini
5 chili, nuove, cor. 9.60, qualità superiore cor. 12, piumino bianco cor. 18.—, 24.—, piumino candido cor. 30.—, 36.— tutti puliti. Spedizioni franco per rivalsa. Si cambia e riprende la merce verso compenso spese postali
BENEDETTO SACHSEL, Lobes 146
Posta Pilsen (Boemia)

Antigelonico
infallibile **30** soldi
FARMACIA ROVIS - TRIESTE.

Nutritiva e rinfrescante
ottima da prendersi tanto in viaggio che in teatro ecc., e forse meglio di qualunque altro nutrimento agisce la
CIOCCOLATA TELL
con buon sapore di Cacao, piacevole e delicato.
Trovasi **dappertutto** al prezzo di 30, 40 50 e 60 cent. per tavoletta.
Hartwig & Vogel, Bodenbach.

Signori!
Nelle **malattie della vescica e dell' uretra** agiscono prontamente e senza reazione soltanto le Capsule di Sanid (3 cubebe, 3 salolo, 10 santalo. Raccomandate caldamente da specialità mediche. Molte lettere di ringraziamento. — Prezzo cor. 3.70. Deposito nella FARMACIA PRENDINI - Trieste, Palazzo Modello. 409

Marca di fabbrica „Ancora“
LINIMENT. CAPS. COMP.
della farmacia Richter di Praga
è dovunque riconosciuto quale una frizione eccellente per lenire i dolori ed è reperibile al prezzo di 80 cent., Cor. 1.40 e Cor. 2.— in tutte le farmacie.
All' atto dell' acquisto di questo rimedio domestico, che incontra il favore generale, non si accettino che le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica „Ancora“ e provenienti dalla farmacia Richter, poichè allora si avrà ogni sicurezza di aver ricevuto il preparato originale.
Farmacia Richter
al Leone d' oro
In Praga, I. Elisabethstraße 5

Chi vuol divertirsi?
INTERESSANTISSIMO


INTERESSANTISSIMO
GIUOCO DI SOCIETÀ
„CLUB DI BIRILLI“
(„Kegelclub“)
tanto per adulti che per ragazzi. Possono prendervi parte quante persone si vuole. Bellissimo e interessantissimo passatempo per famiglie, società, clubs, trattorie.
Prezzo del giuoco completo con istruzione, soltanto fior. 1.50.
Esclusiva spedizione per rivalsa:
Heinrich Kertész, Vienna I, Fleischmarkt 18-193

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono i manoscritti quand'anche non inseriti

non fece nè l'una cosa nè l'altra: si levò, la afferrò e con la forza cercò di farla sua. La ragazza oppose vivissima resistenza, supplicò, pianse, gridò. La lotta durò tre quarti d'ora circa; ma alla fine, stremata e sfinita, la ragazza fu colta come da uno svenimento e soggiacque. Finalmente - ma l'irrimediabile era già avvenuto - il Bottizzer la lasciò andare, dopo averla pregata di non palesare ad anima viva quanto era successo, e le promise che sarebbe con lei fuggito a Fiume, dove, fattosi cittadino ungherese, sarebbe divorziato dalla moglie e avrebbe, invece, sposato lei. Fu triste tutta la giornata e i dì successivi, tanto più quando scoperse di essere ammalata. Narrò ad alcune amiche l'atto brutale da lei patito e, in breve, la cosa giunse alle orecchie di suo padre, che, presala alle strette, la indusse a confessare. Confessò e il resto è noto.

Questo, press'a poco - per ragioni facili a comprendersi non è il caso di precisare di più - il deposto costante fatto dalla Gemma.

Il Bottizzer, invece, negò sempre di aver posseduto per forza la ragazza; negò innanzi ai suoi superiori, quando fu sottoposto a procedimento disciplinare per l'accusa contro di lui avanzata, e negò innanzi al giudice istruttore. In questa sede, anzi, sulle prime negò persino di essersi permesso con lei qualche scherzo, ma, da ultimo, finì per ammetterlo, escludendo però di essere venuto a qualsiasi contatto. Alle sue negative la Gemma oppose che, un giorno, il Bottizzer, in via Campanile, incontratala mentre essa andava in compagnia della sua amica Amelia Olivo, saputo che ella voleva raccontare tutto al fratello, la pregò di tacere e, poi, non avendo essa aderito a tale desiderio, disse: «Mi me ne infiscio de tuto, buto via bareta e sciabola, ghe la fraco a la giustizia e scampo». Oppose che molte sue amiche la avevano vista afflitta e malinconica subito dopo il fatto e si richiamò a quanto avrebbero potuto dire Amelia Olivo, Giovanna Stebel, Anna Grauner e un giovanotto coinquilino, Antonio Cappelletti.

Queste testimoni, interrogate, confermarono che la Gemma, il giorno stesso del fatto o qualche giorno dopo, aveva loro raccontato, piangendo - in risposta alle domande rivoltele sul perchè della sua tristezza - di essere soggiaciuta alle violenze del Bottizzer e che, in seguito a ciò, si era poi scoperta ammalata: la Olivo confermò inoltre l'episodio di via del Campanile. Soltanto il Cappelletti disse di non poter precisare se la Gemma ebbe a dirgli «el me ga preso l'onor» o altra frase indicante cosa di minor rilievo. Tutti i testimoni intesi, però, convennero - su espressa domanda del giudice istruttore - che la Gemma aveva carattere piuttosto leggero e che amava trattenersi a discorrere con i giovanotti, escludendo però che avesse avuto alcun amante.

In altro deposto, il Cappelletti disse di avere saputo dalla Gemma che, subito dopo il fatto, non era scappata via dal quartiere del Bottizzer, ma vi si era attardata a pettinarsi innanzi allo specchio. Giacomo Masnik, poi, depose di averla vista entrare ed uscire dal quartiere del Bottizzer parecchie volte, dopo il giorno del fatto e, più di una volta, permanervi una ventina di minuti. La Gemma convenne dopo che ciò era vero, ma negò di aver avuto più convegni intimi col Bottizzer.

La moglie dell'accusato, Luigia, depose che la Gemma, già prima che ella partisse per Montona, le aveva dichiarato d'essere ammalata, e il fratello del Bottizzer, Giuseppe, conferma il carattere leggero della Gemma, che anche con lui avrebbe scherzato, nei limiti però del lecito. Dice poi di averla intesa dire: Ho l'amoroso e si chiama Morelli.

Le informazioni della polizia.

L'autorità giudiziaria si rivolse allora alla polizia per sapere quale fede potessero avere queste dichiarazioni; se veramente un giovanotto falegname avesse amoreggiato con la Gemma e se realmente la Gemma conducesse vita leggera. La polizia rispose che la Gemma menava vita corrotta; che rincasava spesso a mezzanotte e dopo mezzanotte anche; che aveva amoreggiato con un giovane falegname e che sui rapporti con costui avevano largamente informato certi Pietro Beltrame e Antonietta Morelli. L'autorità giudiziaria volle andare in fondo alla cosa e chiamò tanto il Beltrame quanto la Morelli, a deporre. Entrambi... cascarono dalle nuvole e protestarono contro le informazioni della polizia, che dissero addirittura cervellotiche, perchè non solo non sapevano del falegname, ma non sapevano neanche d'un innamorato qualsiasi che avesse avuto la Gemma. Il padre di questa poi protestò contro l'affermazione che sua figlia rincasasse solitamente tardi.

Ad ogni modo il fatto che parecchi testimoni dicevano e la danneggiata ammetteva di essere stata dal Bottizzer, parecchie volte dopo il fatto, aveva reso l'accusa per crimine di stupro piuttosto vacillante.

Crollò per una lettera.

Come si scrive a una guardia.

Il Bottizzer, nell'ultima fase del Giudizio istruttorio, ricordò che la Gemma, dopo il fatto, gli scrisse parecchie volte e gli diede anche degli appuntamenti. E dimise una lettera, che riproduciamo testualmente, con tutti gli errori d'ortografia e di sintassi che contiene:

«Antonio Angelo mio caro, Antonio mio «tesoro gia non faccio che pesare a te, «t'amo tanto che non prender parte a nes«sun divertimento mi basta pensare a te, «se sapesti in che pene chio sto. Ora ca «Antonio per me' sei tutto, voglio vivere «assolutamente per te solo. Sento d'amarti «di quell'amore puro di quell'amore sacro «delli angeli si mio adorato Antonio poiche «tu sei buono onesto e gentile t'ho sempre «a mente quel sublime giorno che to visto «cosi buono, te lo giuro Antonio mio che «quando ti vidi a venire ti ho amato di un «amore così possente mi sei parso tanto «bello e tanto divino che non avevo nem«meno il corraggio di avvicinarmi. Iho «giurato Antonio mio di' volerti amare per «sempre e di consacrarmi tutta per te. Di«letto mio mio procurerò di renderti felice «il più possibile. Addio Antonio per oggi «basta così rispondimi ti prego, che mi ren«di così felice quando ricevo tue notizie «scrivimi cosa pensi tu caro. Se ti abisogna «qualche cosa di me domandami ti prego «Antonio che sarai tanto felice esserti vici«no in qualche modo addio mio diletto non «bramo altro che quel caro momento di ri«vederti. Mille baci e una stretta di mano «Addio mio divino Antonio sei contento «e felice

«La tua Gemma e dimi è stata «abasso Anneta e che cosa ti a detto. «fermo in posta bariera ve vecchia sub «Gemma 100».

La Gemma, interrogata in proposito, ammise di aver scritto questa lettera. Interrogata come si fosse potuta indurre a scriverla, dopochè il Bottizzer le aveva fatto un così grande male, disse: «L'ho scritta non di cuore, nè perchè sentissi affetto, ma perchè il Bottizzer sia a voce che a mezzo di suo fratello mi minacciava di percosse e persino di morte, se non gli avessi scritto qualche cosa di affettuoso». Disse, poi, di aver prese le calde frasi e i fioretti leterari da una lettera amorosa che si fece prestare dalla amica Amelia Olivo!

In base alle risultanze sin qui da noi riferite, fu desistito dal crimine.

La perizia medica giudiziaria fatta prima dai dottori Xydias e Martinis e poi dai dottori Xydias e Veronese, aveva conchiuso, però, che, considerato il genere della malattia da cui era stata trovata affetta la ragazza, non era improbabile nè impossibile che nel caso concreto una infezione fosse derivata alla ragazza dall'atto del Bottizzer.

La sentenza.

Il P. M. chiede la condanna del Bottizzer. Il dott. Gasparini, con un'abile arringa, ne domanda l'assoluzione, rilevando sussistere il dubbio - in base a quanto dissero i testimoni, a ciò che emerse dalle ultime risultanze e alle informazioni della Polizia sulla vita piuttosto leggera che la Gemma conduceva - che la infezione non fosse derivata dal Bottizzer ma da altri.

Il giudice pronuncia, per questi motivi, sentenza d'assoluzione.

La Gemma, all'udire la parola «assolto» si scaglia contro il Bottizzer. Ma ci sono le guardie. Le ha chiamate il giudice, prima alla lettura delle informazioni della Polizia, quando la Gemma è scattata, dicendo che «tuti ghe tien terzo a quel'assassin perchè ch'el xe una guardia» e ha tentato di colpire il Bottizzer con l'ombrello, andato naturalmente in pezzi.

Come dicemmo la Gemma viene portata fuori di peso. Il padre la segue, urlando e protestando.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un varo al cantiere San Marco.

Ieri mattina alle 8, dal cantiere S. Marco è stato felicemente varato un piroscafo che per il suo tipo speciale viene conosciuto sotto il nome di «bargia». Della costruzione di piroscafi di tale tipo il cantiere S. Marco s'è fatto quasi specialista: quello varatosi ieri mattina è il diciottesimo del tipo.

Le «bargie» sono piroscafi adoperati esclusivamente per il trasporto dei cereali sui fiumi che affluiscono al Mare d'Azoff e al Mar Nero; perciò, pur essendo di grande portata, hanno un pescaggio minimo.

Quella che ieri scese nel nostro mare è stata battezzata «Teodor Theofani» dal nome del suo armatore e proprietario e sarà inscritta al porto di Rostow sul Don. E' lunga 190 piedi inglesi per 30 di larghezza e 10 di puntale. Il suo scafo, tutto in acciaio, è diviso da due parapetti stagni in senso traversale e da uno in senso longitudinale per tutta la lunghezza dei magazzini destinati a ricevere il carico di 700 tonnellate. Due amplissime boccaporte ed una terza più piccola, servite da potenti verricelli a vapore permetteranno un rapido lavoro di carico e scarico. A poppa, sotto il cassero, vi sono due apparati motori sistema Compound, i quali azioneranno due eliche che faranno da 60 a 75 rotazioni al minuto. Sul cassero si erge una bellissima tuga in legno «teak», dove troveranno comodo e confortabile alloggio gli ufficiali e alcuni passeggeri, a disposizione dei quali, vi sarà pure un elegante salotto. A prua avranno spaziosi alloggi 22 uomini dell'equipaggio. Un potente molinello a vapore servirà per le operazioni d'ormeggio e d'ancoraggio.

La «bargia» avrà due alberi; quello proviero avrà pure un pennone con la relativa velatura. Lo scarso pescaggio è dovuto al fatto che il suo fondo è perfettamente piatto. Però per garantire la maggiore possibile stabilità nautica è fornito di due chiglie laterali di controrollio e di due grossi para-bordi.

Al varo era presente il cap. Franovich, in rappresentanza dell'armatore, il quale sorveglierà pure il completo allestimento del battello, che sarà terminato nella prima quindicina del prossimo marzo.

Tanto i due apparati motori, quanto le caldaie cilindriche sono stati costruiti totalmente nelle officine meccaniche dello Stabilimento tecnico a S. Andrea, e come lo scafo sono riusciti veri modelli della meccanica e ridondano ad onore dei tecnici e dei bravi operai che li eseguirono.

Un nuovo piroscafo per la società «Istria-Trieste».

Entro la seconda metà del prossimo febbraio, al cantiere S. Marco, sarà posto sullo scalo un nuovo piroscafo per conto della Società Istria-Trieste. Questo piroscafo sarà del tipo «Arsa», migliorato e, come l'«Arsa» servirà la linea costiera Trieste-Pola.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «Saturno» da Batum e Fiume, «Carinthia» da Venezia, «Wurmbrand» da Cattaro e scali con 113 pass.; i pir. a. u. «Emilia» da Nuova York e Spezia, «Petka» da Cattaro con 46 pass., «Sipan» da Bari e Fiume, «Iva» da Traghetto; e il pir. ital. «G. Galatioto» da Bari e Barletta.

— Partirono: i pir. lloyd. «Almissa» per Metcovich, «Gorizia» per Calcutta; il pir. ingl. «Cypria» per Liverpool; i pir. ital. «Barion» per Antivari, «Ustica» per Brindisi, «Segesta» per Palermo; e il pir. ellen. «Thraki» per Trebisonda..

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi: «Proteo» arrivò ieri a Venezia, «Indeficenter» il 12 a Shields, «Bathory» partì il 13 da Oporto per Londra, «Nagy-Laios» il 13 da Leith per Venezia, «Au-

Stabilimento Elettrotecnico
FRANCESCO S. DALSASSO
Impianti di luce elettrica, Telegrafi, Telefoni, Parafulmini.
Via S. Spiridione - Trieste - Telefono 616.
PREVENTIVI GRATIS PREZZI MITI.

MUTUI
Mutui verso estinzione in 3, 5 e 7½ anni in rate mensili riceve **chiunque** offra garanti od altra garanzia; i. r. ufficiali, impiegati regi e comunali e di stabilimenti che abbiano un fondo pensioni, verso estinzione da 1 a 22½ anni. Si svincolano cauzioni di matrimonio militari come pure cauzioni di impiegati regi e comunali e si sovvenzionano le medesime.
Rivolgersi ENRICO GIBERTI, Trieste
Via Vincenzo Bellini 13.
Primo autorizzato Istituto di mediazioni concessionato con decreto luogotenenziale N. 29460/III

LOCOMOBILI
a spirito e a benzina,
come pure MOTORI in tutte le grandezze si forniscono prontamente. Le più estese garanzie. Favorevoli condizioni di pagamento. Costo d'esercizio per cavallo-ora circa 6 centesimi.
Preventivi e lista dei prezzi, gratis e franco.
Oesterr. Daimler - Motoren - Gesellschaft
Vienna I, Giselastrasse 4.

LA GRANDE NOVITÀ
FRA GIORNI.
Eccellenti Colazioni a cent. 20
nel
BUFFET AUTOMATICO.
Ulteriori particolari nei prossimi annunzi.

Hôtel Europa
Questa sera alle ore 8
CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA dell'I. R. Reg. Fanti N. 97
Ingresso 40 centesimi.

SPLENDIDI REGALI
assoluta novità, a prezzi modicissimi
nel Negozio d'orefice-gioielliere
ADOLFO WIESER, Corso 5

Restaurant Gula
Via Coroneo N. 15
Oggi Domenica 17 Gennaio 1904
GRANDE CONCERTO
della
BANDA MILITARE
dell' I. R. Regg. Fanti N. 97
Servizio inappuntabile. Cucina eccellente. Birra di Pilsen della rinomata fabbrica per azioni.
Principia alle ore 7½ pom. — Ingresso soldi 20

Domandare
nel proprio interesse sempre
Kathreiner-
Caffè-Kneipp genuino
soltanto in pacchetti con la marca di fabbrica del parroco Kneipp e il nome Kathreiner, respingendo tutte le imitazioni scadenti,
04.II/a

La migliore biancheria per corredi da sposa
a metro e confezionata
Coperte lana e imbottite, tralicci, lane per materassi, piume a chilo e piumini pronti
trovansi soltanto nel negozio e deposito
ANTONIO CILLO
Piazza Grande, Palazzo Municipale,
generalmente conosciuto per il grande vantaggio nei prezzi
NB. Tutte le merci invernali vengono vendute con fortissimi ribassi, come: Stoffe per vestiti da donna, fustagni, maglierie, fazzoletti, sciarpe lana, bluse, sottane fustagno, colliers pelo.

FONDO CORONEO
In un padiglione di proiezioni si produrrà il rinomato
BIOSCOPIO ELETTRICO
Cinematografo sistema Edison, migliorato
Produzioni di sole novità, fra cui le più sensazionali:
S. Maestà re Vittorio Emanuele colla regina Elena a Parigi.
La corrida dei tori a Madrid! Il regicidio di Belgrado.
RAPPRESENTAZIONI
alle ore 5, 6, 7 di sera. - Domeniche dalle ore 3 pom. in poi.
Prezzi d'ingresso: I posto soldi 30, II soldi 20, III soldi 15.
Seralmente alle ore 8½ SERATA NERA

SCUOLA PER L'ESAME
— del —
Volontariato Militare
autorizzata dall' Eccelsa I. R. Luogotenenza
Lingue d'istruzione: Italiana e Tedesca.
VIA DEL PONTEROSSO N. 9

GRANDE DEPOSITO
CARBURO DI CALCIO
PRIMISSIMA QUALITÀ
— presso —
PAOLO PATRIZI
Rappresentante per Trieste, Istria e Goriziano
della Società anonima per l'utilizzazione delle forze idrauliche della Dalmazia.
Casse da 50 kg. confezionate in modo da potersi aprire e chiudere con tutta comodità
Cor. 35.— per 100 chilogr. per singole casse
» 34.— » 100 » » 100 »
» 33.— » 100 » » 200 »
PESO NETTO, imballaggio gratis, franco bordo o stazione Trieste. Cassa pronta o rivalsa

Prestiti a condizioni favorevolissime!
Specialmente per ufficiali, impiegati dello stato, provinciali, comunali, ferroviari, maestri, ecc. Mitissime rate mensili, piccolo interesse, nessuna spesa preventiva. Si accetta in pegno qualunque titolo che dia redditi. Corrispondenza tedesca sub «Secretär 173» all'*Ufficio annunzi M. Dukes Nachf.* Vienna I Wollzeile 9.

PRIMO PREMIATO
STABILIMENTO PLISSÈS
di Maria Cerne
ULTIMA NOVITÀ

Plissé „Sole"
Dai giornali di mode di Parigi, Berlino e Vienna si può accertarsi che le ultime novità per ballo, teatro e passeggio sono le gonne, le bluse, le sorties de bal, i volants, tutto di plissés **Sole**.
I plissés **Sole** vengono tagliati espressamente nel mio lavoratorio, garantendo la stoffa alla consegna.
Si eseguiscono pure tutti gli altri formati di plissés moderni, che vengono eseguiti con esattezza e sollecitudine mercè le nuove e più perfezionate macchine di recente acquistate. Qualunque lavoro può essere terminato in 2 ore e anche meno. Prezzi mitissimi.
Maria Cerne
Via Procureria 6 (ex Piazza piccola)

Parere del sig. Dott. J. Mally,
Direttore dell'ospitale nazionale austro-ungarico, delegato al consiglio superiore internazionale di Sanità, Costantinopoli.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

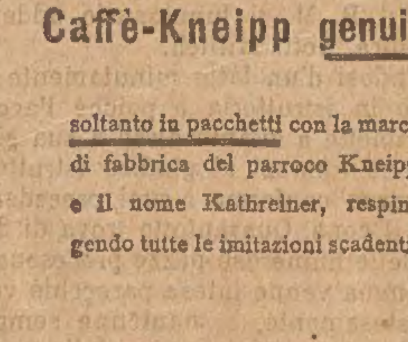
In seguito alle esperienze fatte da me, durante una serie d'anni col ***Vino di china ferruginoso Serravallo,*** *le confermo con piacere, che il suo uso mi diede sempre risultati soddisfacenti in stati anemici e nevrastenici, come pure nelle convalescenze dopo gravi malattie. L'ordino perciò di frequente ai miei ammalati, anche perchè esso viene preso da tutti, ma specialmente da bambini - in grazia del suo ottimo sapore - ben volentieri, e sempre anche bene digerito.*

COSTANTINOPOLI, 29 Decembre 1903.

Dr. J. Mally.

AVETE DA FARE UN BEL
Regalo ?
VISITATE LA
ESPOSIZIONE ARGENTERIA
dell'Oreficeria Triestina
Vittorio Fei

Via Malcanton N. 2
Telef. 1034

IL DOTTORE DELLO STOMACO
(„Magen-Doctor")

Liquore francese, stomatico, fatto di erbe nobili. Guarisce i disturbi di stomaco, promuove l'appetito, ravviva le forze, fa aumentare di peso, rinvigorisce il sistema nervoso.
Ottimo ricostituente per persone deboli, ammalate e convalescenti; eccitante.
1 bottiglia corone 2
3 bottiglie „ 5
6 „ „ 9
Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato dal Deposito generale
M. FEITH, Vienna VI, Mariahilferstrasse 45

Orologi a pendolo con musica

l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo, in miniatura, sono lunghi 70 cm. La cassa eguale al disegno è di legno di noce naturale, lucidata con fregi artisticamente intagliati. L'orologio **suona ogni ora** le più belle marcie e ballabili. Prezzo, compreso cassa e imballaggio **soltanto f. 8.—** Lo stesso orologio senza musica e che batte le ore e le mezze ore, compreso cassa e imballaggio, **soltanto f. 6.—** Con suono di campane **f. 6.50.** Questi orologi non sono soltanto garantiti per 8 anni per la loro precisione, ma sono anche per la loro eleganza, un bellissimo mobile d'ornamento. Sveglia con campanello e quadrante visibile anche di notte **f. 1.70.** Sveglia che suona pezzi di musica, invece di battere **f. 6**— Orologi remontoir ROSKOPF di nichelio **fior. 2.50.** Orologi remontoir di vero argento con doppia cassa **fior. 5.—**
Spedizioni soltanto verso rivalsa. Quello che non conviene si prende di ritorno e si restituisce il denaro, perciò escluso qualsiasi rischio.
Grande prezzo corrente illustrato di orologi, catenelle e anelli ecc. gratis e franco.
JOSEF SPIERING, Vienna, I
Postgasse N. 2-44

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.

guste» proseguì il 15 da Avana per Progresso, «Marianne» partì il 15 da Nuova York per Savannah, «Olga» arrivò ieri a Fiume.

— Velieri: «Carolina», cap. Mohovich, arrivò il 14 a Fiume da Vinaroz, «Ariete» cap. Soich da Eriksdal arrivò il 14 a Cannes.

— Lloydiani: «Persia» diretto a Calcutta proseguì il 14 da Karachi per Bombay, «Moravia» pure diretto a Calcutta proseguì il 14 da Colombo per Rangoon, «Habsburg» partì il 15 da Alessandria per Brindisi e Trieste dove arriverà la mattina di martedì prossimo.

Sinistri marittimi.

Il piroscafo a. u. «Nador» arrivato ieri a Cardiff da Bordeaux, venne in collisione col piroscafo «Bernham» il quale riportò parecchi danni.

— Il 12 corr. arrivò a Mazagan, l'equipaggio del veliero francese «Pauline», che il 7 corr. a 20 miglia a Nord di quel porto naufragò totalmente.

Il pir. a.-u. «Arimatea» arrivato il 12 corr. a Genova da Savannah e Barcellona, durante il viaggio incontrò una serie di fortunali che gli cagionarono danni considerevoli in coperta ed alla macchina. Per tre volte gli si ruppe l'apparecchio del timone, ed ha fortemente danneggiata l'opera morta. Inoltre ebbe asportato circa 1000 barili di resina.

— Il 12 corr. il veliero italiano «Lucia Campisi» si è investito presso Capo Tortosa.

— L'11 corr. arrivò a Londra da Halifax il vapore inglese «Evangeline», avente a bordo 13 persone formanti l'equipaggio del bark italiano «Famiglia Cavallo», da Port Talbot per Pensacola, da esso raccolti in una imbarcazione l'8 corrente a 90 miglia ovest da Scilly.

Il suddetto equipaggio aveva abbandonato il «Famiglia Cavallo» in procinto di affondare, e si trovava nell'imbarcazione da 3 giorni e mezzo.

---

16 gennaio.

Da GORIZIA.

— Adunanza generale ordinaria.

La nostra Unione Ginnastica terrà la sua adunanza generale la sera del 29 corr.

— I frutti di una festa di beneficenza.

La festa data il 6 corr. al Teatro di Società a pro degli abbandonati, fruttò nette cor. 1031.49. S'incassarono cioè cor. 1243.05, e le spese ammontarono a cor. 211.56.

— Gabinetto di Lettura.

Anche quest'anno al Gabinetto di Lettura verranno impartite lezioni di ballo ai consoci. Le lezioni incominceranno oggi. Si terranno poi al mercoledì ed al sabato dalle 6 alle 8, ed alle domeniche dalle 4 alle 7. Impartirà le lezioni il sig. Carlo Pellizon.

— Arresti di pregiudicati.

Nel pomeriggio d'oggi furono arrestati in un pubblico esercizio due forestieri, perchè alle guardie sembravano sospetti. Si qualificandosi per Giovanni Cecada, di Apollonia, nato a Trieste nel 1849 e pertinente a Gelsane di Volosca, e Quirino Garantito fu Giorgio, nato nel 1876 a Feletto Umberto, provincia di Udine. Giunsero qui da Udine. Furono loro sequestrati un coltellaccio e un grimaldello. Il Cecada scontò già 7 anni nell'ergastolo di Gradisca, 6 anni a Lubiana e 7 anni a Capodistria. Il Garantito venne dal Tribunale di Trieste, nel 1896, espulso dagli Stati austriaci.

Da TOLMINO.

— La salute pubblica

nel tolminotto non è cattiva come si va vociferando. Il caso di vaiuolo scoppiato a Tolmino fra i lavoranti macedoni rimase isolato. A Grahova si svilupparono tre casi di vaiuolo, i quali però vanno di molto migliorando.

A Zatomino, poco distante da Tolmino, si sviluppò l'influenza in forma epidemica. Vi sono ora 34 casi, però nessuno grave.

Da PIRANO

— Nuovo ingegnere.

Il signor Iginio Borsatti ha superato in questi giorni nell'Istituto tecnico di Mittweida in Sassonia, brillantemente gli esami finali ottenendo il diploma d'ingegnere meccanico ed elettro-tecnico.

Da CAPODISTRIA.

— Nuova attività della Banca Popolare.

Per assecondare validamente il mirabile sviluppo preso da questa patria istituzione, il consiglio d'amministrazione ha adottato in una recente seduta ed ora presenta alla cittadinanza questo importante progetto: I. La direzione della Banca, al fine di procurarsi il denaro necessario alla stipulazione di prestiti con enti morali della città, aventi propria sostanza, nonchè i mezzi occorrenti alle operazioni di credito ipotecario, viene autorizzata ad accettare depositi, conteggiando sui medesimi l'interesse semestrale del quattro e mezzo per cento, pagabile in via postecipata, esente dalla tassa rendita, la quale sarà pagata direttamente dalla Banca. II. Il depositante resta vincolato a lasciare il danaro in deposito per sei anni; soltanto gli è riservato il diritto di chiedere in qualunque momento, e senza addurre motivi, la cessione a sua scelta d'un credito della Banca sia equivalente al deposito, sia pareggiando la differenza. In tal caso peraltro sarà suo obbligo di corrispondere alla Banca, fino all'espiro del sessennio, la differenza fra l'interesse 4 e mezzo per cento del deposito e quello convenuto sul credito cedutogli. III. La Banca assume la piena responsabilità per la sicurezza dei crediti ceduti in guisa che, ove in caso di realizzazione forzosa, si verificasse qualche perdita, questa dovrebbe essere dalla Banca rimborsata. Resta però libero alla Banca, quando le sia chiesta la cessione di qualche credito, di restituire al depositante, in contanti, anche prima dell'espiro del sessennio il denaro da lui versato coll'interesse del 4 e mezzo per cento fino al giorno della restituzione.

Per incidenza ci piace rilevare che in questi ultimi tempi anche il piccolo risparmio affluisce più copioso alla nostra Banca, a preferenza della cassa postale, sia per l'utile maggiore che per la comoda speditezza delle operazioni.

— Trasferimento.

Il concittadino signor Carlo Percolt, finora ufficiale presso l'ufficio imposte di Pisino, fu trasferito qui nella stessa qualità, presso l'ispettorato del distretto.

La maggior parte degli odontalgici contiene acidi che riescono molto pericolosi per la bocca e i denti guastano questi ultimi. I soli preparati di anaterina vengono prodotti **scientificamente** con le erbe e le resine più efficaci e salubri.

I prof. cons. aulici Oppolzer, Drasche, Schnitzler, Kainzbauer raccomandano perciò soltanto

l'ANATERINA del dott. I. G. POPP i. e r. dentista di corte **Vienna XIII/6**

Crema anaterina in tubi senza il dannoso sapore, gradita e rinfrescante, pulisce a fondo i denti, li rende candidi, li mantiene sani. 60 cent.

Acqua anaterina conosciuta da molto tempo e impareggiabile rimedio sicuro contro tutti i dolori e i guasti della bocca, dei denti e delle gengive, che conserva sani e senza odore. Genuina soltanto nelle bottiglie qui disegnate a cor. 2.80, 2, 1, con etichetta azzurra francese stampata in oro e la mia firma.

Nelle farm., drogh., dai profum.; presso G. M. Andreuzzi, Corso 5; G. Angeli, via del Canale 5 L. Lordschneider; G. Pettorich, Acquedotto 13; M. Dimitrievich, via Conti 6; Fr. Bolle, via Farneto 11; L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 1; Santo d'Angeli, via S. Antonio; A. Donnersberg, via Nuova 24; Ettore Zernitz, via Stadion 2; Agenzia Zulin e in altri negozi fini.

MEZZO SECOLO DI TRIONFALE SUCCESSO

Certificati di Clinici — Sentenze di Tribunali

CONTRO LE **TOSSI** USATE LE

PASTIGLIE MARCHESINI

Le scatole doppie, con istruzione e certificati in tutte le lingue d'Europa, sono confezionate in modo speciale onde mantenersi mirabilmente inalterate nel passaggio delle zone più squilibrate, non risentendo cioè nè le forti umidità nè gli eccessivi calori.

In tutta Italia Cent. **60** la scatola e Lire **1.20** la DOPPIA,

Con C. V. P. di centesimi 70 si riceve come campione raccomandato 1 scatola e con L. 1.30 una doppia; con L. 5.50 se ne hanno 10 delle semplici o 5 delle doppie a seconda di quanto verrà richiesto.

Per l'Estero sono a carico del committente tutte le spese di posta e di dogana. Ogni scatola pesa circa 60 grammi.

Gratis l'opuscolo di certificati con semplice biglietto da visita; e dietro apposita domanda si spedisce l'Opuscolo **in tutte le lingue d'Europa.**

GIUSEPPE BELLUZZI

Proprietario e preparatore, Via Castiglione, 28, Casa propria

Con Farmacia omonima, Via Repubblicana — **BOLOGNA (Italia).**

L'ottimo fra i migliori

Blooker's cacao

Alla testa di tutti i prodotti

Domandate in tutte le Drogherie

RUMATIN

il migliore per fare da se stessi

un eccellente RUM DA THÈ

Soltanto in fiaschette da 20, 60, 90 centesimi.

Deposito gen. per la provincia **Drogheria Ettore Zernitz, Trieste.**

Al dettaglio nelle seguenti drogherie:

Giovanni Cillia, via delle Poste	Ettore Zernitz, via Stadion 2
Luigi Brachetti, via Sette Fontane 20	Oscar Pest, via S. Marco 14
Giovanni Garlatti, via Miramar 9	Luigi Rutter, via S.ta Lucia 6
Carlo Jenull, via Carradori.	Gius. Pettorich, via Acquedotto 12
V. Pogutz, via Molin grande 8	M. Gagliardo, via Giulia 61
F. Conte, piazza S. Giovanni 6	Enrico Ferazzutti, piazza Caserma 5
Emilio Cumar, via del Belvedere 51	Paolo Lavagna, via S. Maurizio 1

Vendita all'ingrosso:

Grünbaum & Gross, Vienna, Nordbahnstr. 32

Tintura per capelli „EFFECTOR"

di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).

Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.**

E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.

GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE

Asciugamento dei capelli con l'elettricità mediante apparato di nuovissimo sistema.

A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

VESTITI DA MASCHERA DI STOFFA

satin rasato fino o altre buone stoffe, ben lavorate **Vestito da Gigerl** completo, f. 3.80; **clowns, eremiti, orsi, inglesi, polacchi** ecc. da fior 3 a 6 Ribassi per gruppi.

Decorazioni da cotillon

100 pezzi 60 soldi. Assortimenti decorazioni da cotillon busta contenente 4 decorazioni da 3 a 20 soldi.

Tombole e Bazar umoristici

Grande scelta roba rimasta indietro, ma buona, fra cui oggetti di grande effetto e di valore; 100 pezzi fior. 4, 8, 10, 20 a 100

Nuovi interessanti scherzi da cotillon

in grande assortimento, collezioni ottimamente scelte, 6 pezzi 3 e 5 fior., 12 pezzi 5 a 30 fior.

Il clou della stagione 1904 è il Cacke Walk **Completo Corone 5.50.**

Strumenti umoristici

Bigotfoni per orchestre umoristiche. Per 6 suonatori fior 2.50; per 12, fior. 4.80

Coriandoli di carta il più bel divertimento per società, pic-nics e balli; 100 sacchetti fior 2 e 3.

Serpenti di carta 100 pezzi soldi 45 **Regali per le signore** bellissimi, presentabili a richiesta

Ricco Catalogo a colori, gratis

Sensazionale novità per ballo! Nasi comici illuminati a luce elettrica, che fanno un immenso chiasso, completi f. 1.80; orecchie luminose, spille da cravatta, ornamenti per i capelli, spille e broches per signora, fior. 2.50.

Ditta in spedizioni per carnevale RIX, Vienna II, Praterstr. 16

Telefono N. 14595 — Indirizzo telegrafico: Rix, Vienna II

IN SEGUITO AL PROSSIMO TRASLOCO

Ribassi fino al 50%

di tutte le merci esistenti nel

Deposito Telerie, Tovaglie e Cotonerie

PER CORREDI DA SPOSA

— DI —

Pietro Klansich

Piazza Nuova (Gadola) N. 1, vicino la Libreria G. Chiopris

Merli di filo — Ricami

TELERIE	DOMESTIC	OXFORD
TOVAGLIE	COTONINE	BORGHETTI
STRACCI	SPINATI	FUSTAGNI
ASCIUGAMANI	PERCAIL	FLANELLE
FAZZOLETTI	BATTISTE bianche	TRALICCI
TABLETTES	e colorate	COPERTE
CHIFFON	SATIN	TAPPETI
MADAPOLAN	PIQUET	TENDE DI MERLO
SHIRTING	ZEPHIR	VITRAGES

CALZE e MAGLIE da uomo, donna e fanciulli.

In seguito al prossimo trasloco ribassi fino al 50%

Nel nuovo Deposito MOBILI

Via Madonnina 15

ANDREA WOUK

trovasi ogni sorta di mobili

A PREZZI MODICISSIMI.

Sanatogen

preparato fortificante per i nervi

Splendidi certificati di autorità mediche.

Negativi fotografici trasparenti privi di punti e senza velature non si ottengono che con le lastre

VICTORIA

6×9	9×21	12×16½	13×18
cor. —.96	cor. 1.60	cor. 2.60	cor. 3.20

BAGNI SEMPLICI E SEPARATI PER CARTA CELLOIDINE

DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22

Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

Solidità ed eleganza

due cose indispensabili

per l'acquisto di **Mobili**

Gustavo Bonazza

Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo

PREZZI DI CONCORRENZA

Bilancie e Pesi

a prezzi d'occasione.

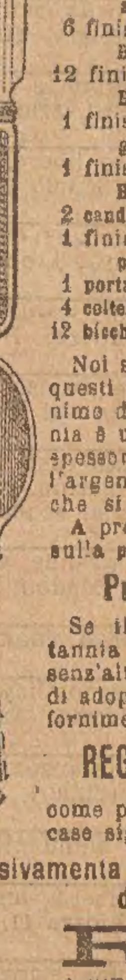
Per esaurire il nostro grande deposito, vendiamo a prezzi **ridottissimi, ogni sorta di bilancie**, cioè: **a ponte per bestiame, decimali, a piattelli**, ecc. **Prima qualità**, garanzia per parecchi anni.

***BUGANYI,** Vienna V*

Margarethenstr. 103.

Un miracolo

dell' industria



sono i nostri fornimenti da tavola, di vero argento Britannia, consistenti di 52 pezzi, che noi vendiamo a chiunque all'incredibile prezzo di fior **6.50.**

6 finissimi **Coltelli da tavola di argento Britannia** con lama vera inglese
6 finissime **forchette da tavola, di argento Britannia**
6 finissimi **cucchiai da tavola, di argento Britannia.**
12 finissimi **Cucchiai da caffè, di argento Britannia.**
1 finissimo **cucchiaione da zuppa, di argento Britannia**
1 finissimo **cucchiaio da latte, di argento Britannia.**
2 **candelabri da tavola,** di grande effetto,
1 **finissima saliera americana a due parti, con porta stuzzicadenti**
1 **porta coltelli da dessert.**
4 **coltelli da dessert** di grande effetto.
12 **bicchieri di cristallo, per acqua o caffè.**

(tutti di un pezzo)

Noi siamo in grado di fornire tutti questi **52 oggetti** per il prezzo minimo di fior. **6.50** L'argento Britannia è un metallo bianco in tutto il suo spessore, che conserva la tinta dell'argento per più di 20 anni; per il che si fornisce garanzia

A prova che questo avviso si basa sulla pura verità, diamo la seguente

Pubblica dichiarazione:

Se il fornimento di argento Britannia non piacesse, noi restituiamo senz'altro il denaro. Chi ha occasione di adoperarlo, ordini questo bellissimo fornimento, adatto specialmente per

REGALI DI NOZZE E FESTE

come pure per alberghi, trattorie e case signorili.

Esclusivamente presso la casa mondiale di spedizioni

RIX

Fornitrice dell'Esposizione dei maestri, ecc ditta protocollata esistente da 40 anni.

Vienna II/2 Praterstrasse 14 b

Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato

Numerosi certificati di elogio.

Madame Leonce

celebre chiromante di Parigi,

dà spiegazioni sulle linee della mano, della fisonomia, dell'astrologia ecc. ecc.

Niente contro la legge, la religione, la scienza medica.

Riceve nel suo appartamento tutti i giorni, anche alle domeniche e feste, dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 8 pom.

Trieste - Via S. Caterina N. 11, piano II - Trieste

Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE

Pastiglie contro qualunque tosse

contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI

Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

L'Ideale dei busti è il celebre

Busto Radical dà alla figura un'aristocrazia e una eleganza straordinaria.

Busto Radical è per il suo taglio brevettato il più perfetto fra quanti esistono.

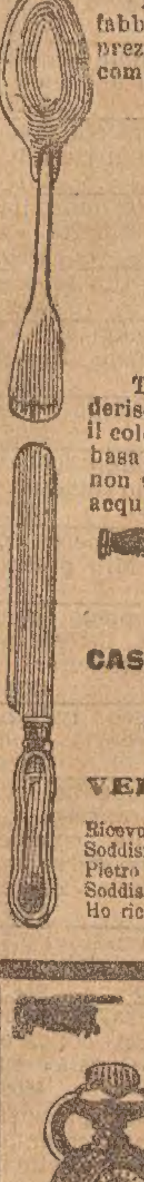
Busto Radical che si trova nei principali negozi è autentico solo quando porta il nome

Busto Radical stampato.

*Fabbrica busti **Federer & Piesen,** Praga VII*

Distinzioni: 6 medaglie d'oro e d'argento, 1 d'argento dello Stato. Medaglia d'argento all'esposizione di Parigi 1900.

IL GRANDE CRAC!



Nuova York e **Londra** hanno influito sul continente europeo e una grande fabbrica di argenterie si è veduta costretta a vendere tutta la sua provvista a vile prezzo. Io sono incaricato di questa vendita, e perciò spedisco a chiunque, verso compenso di soli fior. **6.60**, i seguenti oggetti:

6 **coltelli finissimi** da tavola con lama vera inglese
6 **forchette arg. patent** tutto un solo pezzo
6 **cucchiai da tavola arg. patent** americ.
12 » » caffè » » »
1 **cucchiaione da zuppa** » » »
1 » » **latte** » » »
2 **portauova** » » »
6 **sottocoppe Victoria** inglesi
2 **candelieri bellissimi**
1 **passatè**
1 **scatola da zucchero con staccio** finissima
44 pezzi soltanto fior. 6.60.

Tutti questi **44** pezzi che costavano prima fior. 40.— si vendono ora al prezzo derisorio di fior. **6.60.** Il metallo Patent americano è un metallo bianco che mantiene il colore per 25 anni; per questo si garantisce. A prova migliore che questo avviso non si basa su **INGANNI**, mi obbligo pubblicamente a restituire tosto l'importo a chiunque non sia soddisfatto dell'acquisto. Nessuno dovrebbe lasciarsi sfuggire l'occasione di acquistare questi bellissimi oggetti, adatti specialmente come

REGALI NUZIALI E D'OCCASIONE

come pure per ogni famiglia.

Si trova soltanto da **A. HIRSCHBERG**

CASA D'ESPORTAZIONE DI OGGETTI D'ARGENTO PATENT AMERICANO

Vienna II Rembrandstrasse 19, I. P. - Telefono N. 7114.

Spedizione in provincia verso rivalsa o pagamento antecipato.

Polvere per pulire il metallo soldi 10.

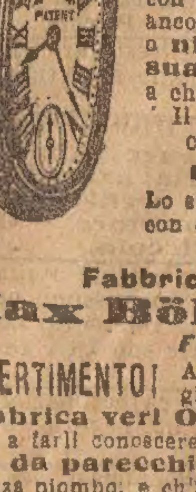
VERA SOLTANTO CON LA MARCA QUI APPRESSO. (AMERIK. PATENT)

ESTRATTO DEGLI ATTESTATI:

Ricevuto puntualmente la spedizione, ne sono soddisfattissimo. **Antivari. Ilia Miailovich**, Capitano di porto.
Soddisfattissimo degl'oggetti da voi speditimi, vi prego di mandare altri 44 pezzi eguali a mio cognato Pietro Dussich, Zara (Dalmazia). **Trieste. Carlo Lanza.**
Soddisfattissima della spedizione, vi prego mandarmi altri oggetti per f. 6.60. **Klossvar. S. E. Baronessa Banfy.**
Ho ricevuto i due fornimenti e sono molto contento, prego di spedirmene altri quattro.
Vincenzo Osvaldella, Fonderia metalli a Trieste, Via Media 25.

30 giorni a prova

spedisco a chiunque i **veri orologi sist. Böhnel àncora Roskopf** e mi impegno a **riprenderli** entro 30 giorni e **restituire immediatamente il denaro** senza alcuna trattenuta.



I veri Orologi brevettati

ANCORA ROSKOPF

sistema Böhnel, antimagnetici e con lancetta per i secondi con quadrante di smalto brevettato (non carta) macchina massiccia ad àncora che cammina 36 ore; elegante calotta **imitazione acciaio o nichello**, l'unico e il migliore orologio **da strapazzo, per la sua speciale resistenza e la sua esattezza**, raccomandabile a chiunque abbia bisogno di un **orologio** da uso **forte e sicuro.**

Il suo prezzo, compresa una bella catena in nichelio e ciondolo è di **fior. 2.50**

3 orologi fior. 6.75, 10 orologi fior. 20.—.

Lo stesso orologio con ritratto dell'**Imperatore**, del **Papa Pio X**, con **caccia** o **paesaggio, soldi 30 di più. — Garanzia in iscritto per tre anni.** Spedizione per rivalsa dalla

Fabbrica con Deposito Orologi Roskopf, J. Böhnel

Max Böhnel, Orologiaio, Vienna IV, Margarethenstrasse 48 Ip.

Fornitore degli i. r. impiegati dello Stato.

AVVERTIMENTO! Alle molte richieste inviatemi dagli egregi signori lettori di questo giornale, rispondo che io sono l'**unico Depositario della Fabbrica veri Orologi àncora Roskopf**, come pure ch'io sono stato **il primo** a farli conoscere. Ad onta di ciò i miei annunzi vengono **continuamente imitati da parecchie ditte**, le quali **offrono orologi ordinari di latta**, con o senza piombo, e ch'io vendo a **fior. 1.70.** Per conseguenza prego di fare esatta attenzione al nome di **Max Böhnel, Orologiaio. Respingere energicamente qualunque altra imitazione. Casa fondata nel 1840.**

Da DIGNANO.

— Per la vendita del pesce.
I pescatori di Pola portano più volte al nostro mercato il pesce vecchio, e questo perchè i commissari dell'annona di Pola non sono abbastanza severi.

Certo Vissich Vittorio portò in un mese ben tre volte del pesce immangiabile ed ogni volta dovette sospendere la vendita e gettarlo via. Oggi si ripetè il caso con certo Emilio Bertuzzi, pure di Pola.

Domandiamo il perchè i commissari di Pola non usano maggior attenzione e permettono che i venditori di pesce portino in altre piazze la loro merce colla speranza di poterla vendere, sebbene scartato a Pola. Essendo il mangiare del pesce in istato di putrefazione una delle cause prime di gravi malattie, sarebbe ben desiderabile che l'autorità si intromettesse e pensasse seriamente a far cessare tali contravvenzioni.

Da ROVIGNO.

— Dati interessanti sulla manifattura tabacchi.
Da comunicazioni statistiche pubblicate in questi giorni risulta che nell'anno 1902 si trovavano in questa Manifattura tabacchi 10 impiegati che percepirono complessivamente un salario di cor. 22.822 all'anno, 6 servi, dei quali cinque capi d'opera, con un salario complessivo di corone 10.646 e 74 operai e 1047 operaie che percepirono nell'anno 1902 un importo complessivo di mercedi di cor. 510.301.99 con una media di cor. 13.07 per settimana per gli operai, di cor. 9.50 per le operaie, e di cor. 6.83 per gli apprendisti. Le giornate di lavoro durante l'anno furono 294.5 con una media di ore 51 per settimana. Il prodotto della Manifattura fu di 30.515.400 sigari, pari a 1417 quintali metrici, di 94.477.000 sigarette, pari a 1069 quintali metrici e di 2620 quintali metrici di tabacco da fumo. Assieme 5106 quintali metrici.

Sciarada incatenata

1. Un paese lontano.
2. Un saluto dolcissimo.
3. Or scherzoso, or furente

1-2-3. Più d'un malanno t'esita
Legger, rasato, lucido,
Venuto d'oriente.

Spiegazione del giuoco precedente:
ONTANO—ONTA—NO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Gennaio. (i numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 678.—, Staatsbahn 673.—, Alpine 433.50, Lotti turchi 133.50. La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 214.10 (213.90), Disconto 194.50 (193.75), Italiana —.— (—.—). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.05 (100.05), Rendita 102.50 (102.52), Meridionali 728.50 (729.—), Mediterranee 463.— (463.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana 102.75 poi sino 102.60. Chiusa francese 97.77 (97.65), Italiana 102.60 (102.75), Spagnuola 86.75 (87.80), Banche Ottomane 591.— (591.—), Rio Tinto 1260 (1258), Lotti turchi 129.— (130.50).

Qui Rendita italiana da 102.15 a 102.35, Credit da 677.— a 679.—.

Listino. Napol. da 19.04 a 19.07, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.99, Londra 239.50 a 240.05, Francia 95.15 a 95.45, Italia 95.15 a 95.45, Banconote italiane 95.15 a 95.45, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 100.55 a 100.85, Rendita ungherese in Corone da 99.10 a 99.40, Credit 677.— a 679.—, Italiana 101.95 a 102.30, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombardi 83.50 a 85.50, Lotti turchi 133.— a 135.—.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 97.77 Rendita ital. 5% 102.60, Rendita spagnuola esterna 86.75, Azioni Banca ottomana, 591.—. *Parigi* 16. Chiusa. Ferrate austriache 723.—, Lombarde —.—, Rendita turca unif. 87.55, Cambio Londra 251.65 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.70, Rendita ungherese in oro 4% 101.—, Länderbank —.—, Lotti turchi 129.—, Banca di Parigi —.—, Azioni Meridionali italiane 727.—, Rio Tinto 1260. irregolare

Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolidati $87^{15}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $27^{5}/_{16}$, Rendita spagnuola 86—, Italiana $101^{5}/_{8}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $3^{3}/_{8}$. Introiti della Banca 6000 calmo

Caffè. *Amburgo* 16. (Chiusa). Santos good average per gennaio 37.25, per marzo 37.50, per maggio 38.35, per settembre 39.25 sosteno
Amburgo 16. Rio ordinario loco 34—37, reale loco 38—41, buono loco 42—44.
Havre 16. Chiusa. Santos good average per gennaio (per 50 chilogrammi) a fr. 46.—, per marzo a fr. 46.25, per maggio —.—.
Nuova York 16. Apertura. Rio per consegne future: fermo, 15 e 10 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 16. — Mercato calmo Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio $7^{31}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $7^{30}/_{100}$, Febbraio-Marzo $7^{29}/_{100}$, Marzo-Aprile $7^{28}/_{100}$ Aprile-maggio $7^{27}/_{100}$, Maggio-Giugno $7^{25}/_{100}$, Giugno-Luglio $7^{2}/_{100}$, Luglio-Agosto $7^{20}/_{100}$, Agosto-Settembre $6^{92}/_{100}$, Settembre-Ottobre —.—.

Petrolio. *Anversa* 16. Loco 22.—, calmo

Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 50.50, per febbraio 50.—, marzo-aprile 50.—, maggio-Agosto 50.50. calmo

Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 15.—, per Febbraio 15.—, Marzo-Aprile 15.15, Marzo-Giugno 15.25. calmo

Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 21.35, Febbraio 21.25, Marzo-Aprile 21.45, Marzo-Giugno 21.35. staz.o

Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.65, Febbraio 29.35, Marzo-Aprile 29.10, Marzo-Giugno 29.05 staz.o

Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 43.—, Febbraio 43.25, Marzo-Aprile 43.50. Maggio-Agosto 43.—. fiacco

Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° uso nuovo 21.75-22.— staz.o, bianco per mese corrente $24.62^{1}/_{2}$, per febbraio $25.12^{1}/_{2}$ calmo, per Maggio-Agosto $26.12^{1}/_{2}$, ottobre-gennaio 26.75—, Raffinato 56.50 a 56.75.
Amburgo 16. (Chiusa). Per gennaio 16.10, per febbraio 16.25, marzo 16.45, maggio 16.75, agosto 17.15, ottobre 17.50. staz.o
Londra 16. Java a scell. 9.3. Rappe greggio a sc. $8^{1}/_{16}$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 gennaio 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Claro	17	Caricazione
3	Sipan	17	Scaricazone
6	Saturno	18	»
9	Tirol	18	»
12 a			
12 b			
13 a			
13 b			
14	Emilia	19	»
17	L. Sandor	17	»
21	Austria	20	»
22	S. Severo	19	»
24	Urania	20	»
Molo I	Orjen	20	»
»			
Molo II			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

FERNANDA DE CARLI

d'anni $5^{1}/_{2}$

spirò nel bacio del Signore venerdì alle 7 pom.
Gli addolorati genitori **Ettore** e **Luigia**, in unione agli altri parenti dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.
I funerali della cara estinta avranno luogo Domenica alle 3 pom., partendo dalla via della Fornace N. 3.
Trieste 17 Gennaio 1904.
Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI per Alessandria finissima cuoca e cameriera con ottime referenze. Presentarsi la mattina Piazza Nicolò Tommaseo 2, III piano. 4339

CERCASI abile comptoirista pratico spedizione. Sarà preferito persona pratica trattare affari. Offerte con referenze e pretese Piccolo sub «Onestà 100». 4387

CERCASI donna servizio per più ore cor. 24. Indirizzo al Piccolo. 4472

CERCASI **giovane corrispondente tedesco-italiano, possibilmente slavo per Vienna. Offerte dettagliate «Attivo 1000» al Piccolo.** 4630

CERCASI prontamente ragazza pratica per appalto. Indirizzo al Piccolo. 4645

CERCASI servetta friulana per piccola famiglia. Via Sette fontane 23, II. 4642

CERCASI comptoirista perfetto nella lingua tedesca, stenografia, bella calligrafia, preferiti coloro che conoscono la lingua italiana e la dattilografia. Offerte sub «E. T.» fermo posta centrale. 4584

CERCASI magazziniere per ditta grossista ramo olii; indispensabile conoscenza del ramo e delle lingue italiana e tedesca. Dirigere offerte sub «A. K.» fermo posta principale, Trieste. 4584

CERCASI una cameriera brava, capace, con buoni attestati. Rivolgersi in via S. Lazzaro N. 5, secondo piano; dalle 9 alle 11. 4658

CERCASI ragazza pratica vendita pane. Indirizzo al Piccolo. 4646

CERCASI donna servizi attempata per tutto il giorno, per tutti i lavori. Indirizzo al Piccolo. 4533

CERCASI ragazzo per legatoria di libri. Via Fontanone 16. 4542

CERCASI prestaservizi onesta per alcune ore della mattina. Indirizzo Piccolo. 4562

CERCASI ragazza capace per cucina, per piccola famiglia, età dai 26-30 anni. Non presentarsi senza certificati. Via delle Acque 10, I piano. 4571

SOCIETA' d'assicurazioni vita ed accidenti cerca agenti per Trieste, l'Istria ed il Trentino verso paga fissa, provvigione e diete in viaggio. Persone bene introdotte in società possono procurarsi una posizione agiata e duratura. Offerte sub «G. V.» al Piccolo. 4615

PRIMARIA ditta cerca signorina con conoscenza dell'italiano, tedesco, francese, preferenza a pratiche scrittoio. Offerte dettagliate sub «Buona paga» Piccolo. 9561

PRATICANTE che conosca la lingua italiana e tedesca, bella calligrafia, trova impiego pronto con stipendio da ditta in coloniali. Indirizzo Piccolo. 4485

CONTABILE **corrispondente italiano-tedesco cercasi prontamente. Offerte sub «Contabile 60» Piccolo.** 4565

500 corone mensili chiunque può guadagnare vendendo splendide novità artistiche. Scrivere subito «Pennellypes e C.», Milano. 4070

SI cerca donna servizio quattro ore al giorno, onorario 12 corone. Indirizzo Piccolo. 4360

RAGAZZO **bene educato, obbediente, 14-16 anni, per piccoli servigi, cerca la Berlitz School, Nicolò 32, I.** 4590

CERCO brava massaia, sana, paziente, economa, di cuore e di ineccepibile moralità, con sufficiente coltura per bene indirizzare piccola famiglia, civile condizione. Emolumento 30 corone mensili, vitto, alloggio (trattamento famigliare). Cortesi offerte sub «Energia-Costanza» Piccolo. 4396

PRATICANTE **con paga 40 corone, pratico lavori scrittoio cercasi. Chi abbia già fatto pratica preferito. Offerte Piccolo sub «Attivo,»** 4545

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi prontamente. Via S. Michele 30, II piano. 4606

DOMESTICA seria, onesta, buoni attestati, trova servizio. Via Madonna del mare 3, III piano. 4618

CERCO una brava cuoca tedesca età 35-40 e una serva per trattoria. Indirizzo Piccolo. 4517

PIAZZISTA introdotto ramo commestibili cercasi verso provvigione. Offerte «Attivo» Piccolo. 4566

PRESTASERVIZI cercasi due ore giornalmente. Via Rapicio 5, porta 8. 4567

PRESTASERVIZI cercano coniugi soli 8-10 antimeridiane, 4-6 pomeridiane. Remota 1 A., quarto. 4583

DONNA servizi cercasi. Via Molino a vento 1, II piano, porta 11. 4572

DISTINTA signora tedesca condurrebbe a passeggio bambini, parlando tedesco. - Offerte «Spazieren» al Piccolo. 4573

SIGNORINA tedesca capacissima cerca collocarsi quale donna chiavi. Miti pretese. Offerte «Forestiera» Piccolo. 4530

SPOSI, tedeschi, cercano impiego come conduttori Hotel Restaurant. Lettere posta restante Centrale «Geschäftsleiter». 4531

VENDITRICE perfetta tedesco, italiano, slavo, offresi qualunque negozio. Indirizzo Piccolo. 4509

CORRISPONDENTE venticinquenne tedesco, italiano, abbastanza francese, versato contabilità, assolto scuola commerciale, diversi anni pratica, desidera cambiarsi qui o estero. Gentili offerte «Zelante 6» fermo posta Centrale. 4487

GIOVANE sano, laborioso, bravissimo ortolano, giardiniere offresi in qualche villa di signori. Indirizzo al Piccolo. 4535

OFFRESI signora come cassiera, direttrice casa, capace lavori domestici, conoscenza italiano, tedesco. Offerte «Onestà» Piccolo. 4608

PERSONA distinta offresi quale piazzista, riscuotitore presso buona ditta coloniali, commestibili, disposto visitare provincia, dispone primarie referenze. Offerte «Volonteroso» Piccolo. 4621

GIARDINIERE intelligente, robusto, offresi, accetterebbe qualsiasi lavoro. Prega offerte sub «Intelligente» Piccolo. 4643

VEDOVA giovane offresi direttrice casa piccola famiglia, uomo solo. Offerte «Distinta» Piccolo. 4610

PERSONA **fiducia, illibati costumi, attestati referenze primo ordine offresi primaria azienda, adattissimo fattorino, archivista (bella calligrafia) riscuotitore. - Offerte «Prontamente» Piccolo.** 4622

TRENTENNE, corrispondente italiano, tedesco e contabile, versatissimo nel ramo marittimo, con ottime referenze, cerca posto qui o fuori. Offerte sub «K.» Piccolo. 4222

GIOVANE 18 anni cerca occupazione mezzo facchino, fattorino, negozio. Indirizzo Piccolo. 4453

GIARDINIERE raccomandasi per giardinetti, per qualche ora al giorno. Offerte «Giardiniere» Piccolo. 4643

Graziano Valmarin

cessò di vivere dopo brevi sofferenze.

I sottoscritti, affranti dal dolore, ne dànno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

TRIESTE, 16 Gennaio 1904

VITTORIA nata COEN
CONSORTE

RICCARDO
ADA
ROBERTO
FIGLI

ENRICO KERN
GENERO

CAROLINA ved. COEN
SORELLA

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

DOPPIA sensaria riceverà sensale che procurerà stabili per amministrare. 4512

ISTRUZIONE

SI cerca maestro lingua italiana ore 3 settimana dalle 7 alle 8 pom. Offerte con onorario prescritto sotto «Lezioni» al Piccolo. 4534

NELLA lingua italiana signore desidera di venire istruito nelle ore serali. Gentili offerte in lingua tedesca sub «H. M. 8» posta restante Giardino Pubblico. 4539

BERLITZ **School - Docici professori delle diverse nazionalità - Quattrocento allievi effettivi - Lezioni particolari qualunque ora - Classi otto allievi per qualunque lingua, corone otto mensili. S. Nicolò 32** 3631

SEPP Mohl, professore di lingua e letteratura tedesca. Insegnamento secondo metodo diretto. Via S. Nicolò 13, III. 3819

INGLESE. Professori Beimbridge e Mills di Londra. Lezioni classe otto allievi, corone 8 mensili, private qualunque ora. Berlitz School, S. Nicolò 32. 4279

GIOVANE darebbe lezioni a scolari prime classi scuole normali. Indirizzo Piccolo. 4611

LEZIONI lingua italiana, conversazione impartisce Nella Faleri da Siena (Toscana). Via Sanità 3, I. 4605

SIGNORINA insegna tedesco per 20 soldi alla lezione. Indirizzo Piccolo. 4514

STUDENTE IV Ginnasio, offresi ripetizioni I Ginnasio comunale. Offerte «Studente» Piccolo. 4529

STUDIO serbo-croato anche riunito. Indirizzo al Piccolo. 4556

SIGNORINA dà lezioni di zittera. Indirizzo al Piccolo. 4576

ZITTERA e mandolino. Perfetta maestra impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 4501

MAESTRO di zittera impartisce lezioni a prezzo modico; vendesi anche zittera usata. Via del Toro 7, I. 4451

PIANOFORTE lezioni impartisce provetta maestra, discrete pretese. Indirizzo Piccolo. 3863

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti e biancheria. Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto. Corso 7, terzo. 4631

SALA Torrente 20, giornalmente istruzione danza, affittasi per Club, Società. Giulio Modugno. 4518

AFFITTANZE

GIOVANE signore cerca una o due camere bene ammobiliate, presso distinta famiglia, centro. Offerte sub «Comfort» Piccolo. 4353

PRIMARIA DITTA CERCA per 24 febbraio due stanze vuote uso scrittoio, ingresso libero, mezzanino oppure primo piano, pressi via Stadion-Giardino Pubblico. Sub «Scrittoio» al Piccolo. 4614

QUARTIERE in campagna cercasi per agosto, da sette a dieci stanze. Offerte al Piccolo «Campagna». 4577

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, vicinanza Torrente, Giardino Pubblico, cercasi. Offerte «Giardino» Piccolo. 4557

CERCA impiegato, primi febbraio, stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte prezzo «Civile» Piccolo. 4596

COMPAGNO stanza bella, bene ammobiliata, cercasi: persona civile. Molin piccolo 7, I, sinistra. 4568

AFFITTASI stanza ammobiliata, comodo cucina. Alfieri 11, I, porta 4. 4580

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, anche per due persone, primo piano, davanti. Sapone 5, scala seconda, sinistra, unico inquilino. 4601

AFFITTASI prontamente negozio in via Donota N. 30. 4383

AFFITTASI prontamente in campagna quartiere nuovo, due camere e cucina. Indirizzo al Piccolo. 4527

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Alighieri 8, I piano. 4523

AFFITTASI prontamente bella stanza eventualmente costo a persona distinta. Barriera 8, I, 7. 4515

AFFITTASI stanza ammobiliata e camerino, volendo costo. Via San Lazzaro 6, II. 4513

AFFITTASI stanza, ingresso libero, Coroneo 13, porta 10, facciata scuola cadetti. 4510

AFFITTASI prontamente stanza vuota comodo cucina, acqua. Canova 9, porta 24. 4547

AFFITTANSI due letti con susta, materassi, operai civili. Indirizzo Piccolo. 4548

AFFITTASI stanza grande vuota, anche comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 4538

AFFITTANSI per 24 febbraio casa nuova, quartieri tre camere, camerino, cucina, due camere, camerino, cucina, acqua, gas. Via Piccardi prolungata. 4427

AFFITTASI camera bella, grande, ammobiliata, ingresso libero. Madonnina 8, terzo. 4607

AFFITTASI bellissima stanza vuota. Via Torre bianca 10, porta 7. 9558

AFFITTANSI due stanze ammobiliate, una con due letti, volendo costo. Androna Moro N. 3, II. 4666

AFFITTANSI prontamente stanze ammobiliate, stufa. Via S. Caterina 1, primo. 4651

AFFITTASI bel camerino ammobiliato. Barriera 12, porta 14. 4604

AFFITTANSI due stanze lusso, ammobiliate, costo. Rivolgersi Chiozza 11, Thaler. 4673

AFFITTASI prontamente una stanza ammobiliata. Via dei Bachi 11, II. 4587

AFFITTASI cameretta ammobiliata, vista Corso. Via S. Lazzaro 6, IV. 4620

AFFITTANSI febbraio, causa partenza, sei grandi camere, cucina, camera da bagno, gas, primo piano, posizione centrale, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4406

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con stufa, soleggiata, ingresso libero, centro. Indirizzo al Piccolo. 4467

AFFITTASI quartiere, quattro camere, cucina, tinello fior. 250: stanza due amici, vitto, fior. 56. Indirizzo Piccolo. 4635

AFFITTASI pel prossimo febbraio bellissimo quartiere, secondo piano. Piazza della Borsa 5. Rivolgersi in negozio Lordschneider. 4626

AFFITTASI in campagna prontamente due camere, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4428

AFFITTASI prontamente stanza grande, ammobiliata. Farneto 6, II, sinistra. 4552

AFFITTASI una bella stanza vuota con stufa, volendo comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4598

AFFITTANSI prontamente due belle stanze, camerino, ingresso libero, uso scrittoio, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 4496

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, costo. Acquedotto 39, II, porta 8. 4581

AFFITTANSI quartieri a S. Giacomo, camera, cucina, corone 16; camera, camerino, cucina corone 25 mensili. S. Maria Maddalena, camera, cucina corone 10 e corone 7 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 4586

AFFITTASI osteria bene avviata, bella posizione, modiche condizioni. Caffè Goldoni. Petronio. 4652

DA affittare prontamente quartiere cinque stanze. Barriera 3, I piano. Indirizzo al Piccolo. 4555

DA affittare prontamente portone per uso negozio, in Corso. Indirizzo al Piccolo. 4554

DA affittare camerino ammobiliato, uomo. Fonderia 4, II piano. 4565

DUE camere e camerino con ingresso libero, oppure splendida stanza sul mare, volendo costo, affitta distinta famiglia. - Fontanone 2, II piano. 4579

DA affittare quartieri di quattro camere, e tre camere, camerino, cucina, massimo comfort, bellissima posizione; bottega adatta per commestibili; magazzino adatto per trattoria. Indirizzo Piccolo. 4559

CAMERINO ammobiliato, ingresso libero, da affittare. Valdirivo 21, primo piano. 4589

CAMERA bella, in campagna vicinissima città, presso Meridionale, linea tramviaria, affitta distinta famiglia, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 4588

CAMERA vuota, ingresso affatto libero, affittasi. Largo Santorio 4 (Farneto). 4569

DA affittare quartiere parchettato, due camere, un camerino e anche un piccolo orto. Indirizzo al Piccolo. 4592

PRESSO distinta piccola famiglia affittasi ad unico inquilino elegantissima stanza ammobiliata con stufa e gas, vicinanza piazza Stazione. Indirizzo Piccolo. 4544

STANZETTA ammobiliata d'affittare, via Conicoli N. 3, porta 1. 4520

STANZA (eventualmente costo) affittasi. Coroneo 13, II piano. 4541

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 4516

1. febbraio affittansi in Rozzol N. 668, marito moglie senza figli, camera, cucina, lavanderia e stalla per due armente. Rivolgersi via Nuova N. 9, primo. 4612

DA affittare stanza grande, ammobiliata, con ingresso libero, unico inquilino. Via Istituto. Indirizzo al Piccolo. 4602

DA affittare una stanza grande, vuota od ammobiliata. Piazza Nuova 1, II piano. 4624

STANZA ammobiliata con stufa affittasi. Piccolomini 6, III piano, 13. 4609

CAMPAGNA vicinanza Boschetto affittasi prontamente quartiere quattro stanze, cucina. Indirizzo al Piccolo. 4639

QUARTIERE affittasi prontamente. Via Bonomo 3, angolo Acquedotto. 4650

DA affittare stanza due letti; escluse donne. Barriera vecchia 25, primo, porta 8. 4648

STANZA ammobiliata, costo, fior. 22 affittasi. Indirizzo Piccolo. 9557

VILLINO vuoto, 7 stanze, affittasi fior. 500. S. Vito 5. 4663

CIVILE famiglia affitta bellissima stanza vuota, eventualmente comodo cucina, vicino Liceo femminile. Indirizzo Piccolo. 4656

CAMERINO ammobiliato prontamente affittasi, primo piano. Via Stadion N. 19. 4653

QUARTIERE **sette stanze, accessori, giardino in ottimo stato, affittasi agosto, eventualmente maggio Indirizzo Piccolo.** 4532

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via Rapicio 3, quinto, porta 17. 4466

SUBAFFITTASI causa trasloco quartiere tre stanze, due camerini, cucina, acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 4444

BELLISSIMO quartiere quattro stanze, camerino, cucina, accessori, vista stupenda, subaffittasi pel 24 febbraio. Rivolgersi via Giustinelli 10, IV piano, destra. 4382

SPLENDIDE botteghe uso commestibili, salumeria, appalto, cartoleria, ecc. affittansi prontamente sotto il nuovo palazzo di via Farneto 30, ottime condizioni. Informazioni via Paduina 8, Polacco. 4123

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI ringhiera di ferro usata, lunga metri 75. Offerte sub «Ringhiera» Cormons. 4236

SI cerca villino immediate vicinanze città, con appartamento 10 locali circa. Offerte sub «1341» Piccolo. 4360

DECRETO osteria per territorio (suburbio) comperasi. Rivolgersi deposito birra Valdirivo 23. 4450

CERCASI occasione comperare orologio uomo con catena, oro. Offerte dettagliate «Moderno 101» Piccolo. 4644

OSTERIA in campagna compreso casa, terreno, comprerebbesi. Offerte sub «Osteria» Piccolo. 4647

ACQUISTANSI capelli sciolti, qualsiasi lunghezza e colore. Malcanton 11, II piano. 4570

ACQUISTEREBBESI casa con buona rendita di circa 20.000 corone. Indirizzo al Piccolo. 4559

DA vendere alcuni mobili quasi nuovi e un completo vestito da uomo finissimo da salone, due soprabiti da uomo d'inverno, bellissima pelle di tigre. Indirizzo al Piccolo. 4660

DA vendere prontamente qualunque condizione magazzino vini, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 4636

DA vendere chiusura scrittoio. Via Sanità 16, negozio frutta. 4664

DA vendere a Duttole casa con quattro camere, cucina, corte, acqua bevibile, legnaia, adatta per commercio e privati. Rivolgersi Duttole 67. 4341

DA vendere tre casette buona posizione, rendita netta 1800, sul saldo prezzo di cor. 16.000. Offerte sub «N. 900», esclusi mediatori. 9543

DA vendere vasta campagna, villino nuovo con campagna, casetta rustica con campagna. Indirizzo Piccolo. 3961

VENDONSI eleganti costumi per signore. Indirizzo al Piccolo. 4327

VENDONSI due splendidi lampadari di bronzo dorato per gas ed elettricità, nonchè una cassaforte N. 6½. Kron. Cassa risparmio. 4348

VENDESI negozio manifatture bene avviato, in Istria, prezzo 4000 corone. Offerte sub «R. G.» Piccolo. 4394

VENDONSI forme Behrens, uniche per stivali eleganti. Rauber, S. Lazzaro; Michellitsch, via Arcata; Rizzatto, Acquedotto. 4434

VENDONSI: macchina cucire a mano, lampada appendere petrolio, mandolino spagnuolo, prezzi convenientissimi. S. Maurizio 3, II. 4661

VENDONSI caldaie rame, gomme per travaso vino, apparato per distillare. Indirizzo Piccolo. 9560

VENDESI aceto di vino, 60 litri. Via Lorenzo Gatteri 13. 4629

VENDONSI: cappotto uomo moderno, bonjour, gilet nero buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 4634

VENDONSI due case fiorini 30.000, pagarsi cassa 10.000, renderebbero detratti interessi, imposta piena, 1250. Indirizzo Piccolo. 4632

VENDONSI: gilet, salon, mantello da signora, altri diversi. Indirizzo al Piccolo. 4623

VENDONSI: portone legno massiccio, gelosie e finestre di magazzino. Grumula 4, secondo. 4617

VENDESI anche prontamente villino, in buonissima posizione città, 10 locali, giardino ed accessori. Indirizzo al Piccolo. 4340

VENDESI trattoria centrica posizione oppure anche affittasi. Zanier, Caffè Goldoni. 4599

VENDESI macchina Wilson da cucire, buonissima, fior. 10. Via Stella 2, IV, sinistra, in fondo. 4564

VENDESI osteria centrica posizione. Rivolgersi via Chiozza 29. 4574

VENDONSI: chitarra, mandolino, violino, causa partenza. Via Scuola nuova 11. 4593

VENDONSI stivaloni quasi nuovi fior. 4.50. Indirizzo al Piccolo. 4595

STANZA da letto e pranzo novità, lavoro solido elegante vendesi a prezzo favorevole, piazza Valle 1, falegname. 4521

CANE Setter bellissimo, vendesi, prezzo molto mite. Indirizzo al Piccolo. 4526

FLAUTO d'ebano bellissimo tredici chiavi do normale, vendesi fiorini dieci. Indirizzo Piccolo. 4511

FRACK finissimo, quasi nuovo, vendesi prezzo mitissimo. Coroneo 9, secondo 4578

OCCASIONE. Vendonsi mobili nuovi nonchè quadri ad olio a prezzi convenienti. Rivolgersi all'Impresa Exner, via Stazione 17. 4553

MACCHINA Singer quasi nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 4638

DUE eleganti vestiti ballo vendonsi, sedie e oggetti cucina. Via Canova 14, porta 22. 4628

SPOSI. Stanza ricevere peluche, legno nero, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 4627

PIANOFORTE cortissimo, perfetto ordine, altro ancora vendonsi anche rate. Chiozza 16, primo. 4633

CIMIERI per pianini bellissimi, vari disegni, vendonsi. Chiozza 16, primo. 4633

CAUSA partenza vendo botteghino avviatissimo; rende corone 5 giornalmente. Indirizzo Piccolo. 4637

LAMPADA a gas con candelabri da vendere. Indirizzo al Piccolo. 9559

OCCASIONE. Vendonsi due letti completi, due tavoli, chiffonier, credenza. Barriera 25, III, 19. 4649

PRONTAMENTE vendonsi: scrittoio, divano letto una persona mezza, due matrimonio completi, chiffonier, trumeau, sgabello, tavola, sedie. Chiozza 15, secondo. 4662

SPLENDIDA lampada d'appendere, moderna, e cappotto uomo vendonsi buon prezzo. Sapone 5, III. 4613

CAUSA immediata partenza, oggi e domani vendesi camera completa per sposi, opaca, intagliata, da Vienna. Barriera 25, III, 20. 4699

CEDESI telefono causa dimissione, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4403

FONDI **per villini, posizione stupenda da tese 150 in poi, vendonsi buone condizioni. Offerte sub «Rossetti» Piccolo.** 4458

FANALI sei, sistema Auer, completi, vendonsi da Ruggier e Gregoris. 4299

CEDESI in seconda lettura: «Illustrazione italiana», «Scena illustrata», «Pasquino», «Domenica del Corriere», «Corriere della Sera», «Tribuna», «Tribuna illustrata», «Illustrazione francese», «Chronique Amusante», «Illustrirte Zeitung», «Fliegende Blätter», «Kikeriki», «Extrablatt», «Neue Freie Presse». Caffè Bizantino. 4146

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA cagna con museruola e collarina. Risponde nome «Nera». Indirizzo Piccolo. 5009

FU perduto un remontoir d'argento, essendo di caro ricordo, all'onesto rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 4607

SMARRITO bocchino ambra iniziali intrecciate F. B. in oro, trattandosi caro ricordo onesto trovatore riceverà generosa mancia portandolo via Giulia 67, I piano. 4546

DIVERSI

15. Dolce M., inserzione seconda venerdì fammi dubitare, non fosse tua risposta mercoledì. Perchè, non potendo tu, non fai almeno scrivere, come dicesti? Angelo caro, soffro perchè lontano da te, dolcezza mia. Solo speranza nel costante amor tuo lenisce le mie pene. Scrivimi, ridonami tranquillità perduta. Addio, dolce anima mia. 4551

A. Come felice mi trovavo in tram! ma lo eri anche tu non negarlo! data memorabile!! venerdì male, sabato bene. Tanti affettuosi. E. 4657

RAFFAELLA. Impossibilitato abboccamento. Prelevate lettera Tergesteo vostre iniziali. Arturo. 4528

G. augura al signor A. P. 17 salute, possibilmente felicità. 4659

GIOVANNA. Chiedendomi di parlare attendetemi via Coroneo, quattro pom. Vedova. 4654

IMPIEGATO trentenne cerca signorina, scopo matrimonio. Lettere sub «Segretezza» posta Tergesteo, verso scontrino. 4543

AVETE ragione, scusate era una fatal combinazione. 4625

LIDIA. Giace lettera centrale. 4597

GRAZIE. Sotto al fanale di quello steccato, L'impareggiabile fiamma del Tuo occhio m'ha stregato. 4665

DUE signori, uno vedovo con figlio quindicenne, ambidue buona posizione, cercano due ragazze o vedove senza figli, con dote, scopo matrimonio. — Scrivere sub «Biondo o moro» fermo posta centrale. 4558

EPPURE restavami ancora tanta fede, da credere scrivereste per non lasciarmi in un dubbio umiliantissimo. M'ingannai come sempre. 4537

MATRIMONIO. Unico in Austria autorizzato Istituto di mediazione matrimoni «Fortuna», via Zonta 3, IV. Signorine rivolgansi fiduciose alla proprietaria, la quale verso richiesta si reca anche a domicilio. 4053

ETERNO. Due sole parole; stò poco bene, t'adoro più che mai e penso sempre a te. Non allarmarti, amami, ne ho tanto ma tanto bisogno! Aprile. 4536

RIAMMOGLIEREBBESI distinto signore trentottenne rendita corone 6000 annue con bella signorina oppure vedova senza figli d'età 25-35. Serie offerte sub «Crisantemo» fermo posta Barriera verso scontrino. 4585

SAI benissimo che ti amo pazzamente ma se mai farai altro che scriver qui, lontani per sempre resteremo. Agnese. 4550

VEDOVO operaio, 45 anni, cinque figli, minore otto anni, buona posizione, piccolo possidente, cerca donna di cuore, circa 40 anni, anche senza dote, sola, pronta lasciar tutto, scopo matrimonio. Offerte sub «F. F. 40» fermo posta Giardino Pubblico. 4668

SOCIO con 5000-6000 corone cercasi per azienda commerciale. Offerte sub «G. M.» Piccolo. 4566

CON esporre fiorini quattromila assicurati, riceve capitalista fiorini. 1000 interesse annuale. Indirizzo Piccolo. 4575

5000 corone cercansi, solida garanzia, compresi mediatori. Offerte «5000» Piccolo. 4512

DISPONIBILI corone 2000 a 50.000 per prime, seconde, piccole intavolazioni sopra case e campagne città e territorio, interessi da convenirsi. - Disponibili corone 10.000 a 400.000, interessi 4%, per prime intavolazioni sopra case e fondi. Hildwein, Madonna del mare 6; dalla 1.30 alle 2.30. 4641

CERCASI capitalista eventualmente socio tacito con cor. 35-40.0000. Perfetta garanzia. Esclusi mediatori. Gentili lettere fermo posta «Tergesteo» sub «I. M. 35-40». 4499

PANORAMA **Internazionale, Piazza Grande. Spedizione Andrée al Polo Nord. La salita del pallone addì 11 luglio 1897. Tramonto del sole a mezzanotte nelle regioni polari.** 9555

SIGNORINA con bella calligrafia assumerebbe lavori copiatura, casa propria. - Gentili offerte sub «Esattezza» Piccolo. 4560

PETTINATRICE abile cerca ancora qualche casa signorile. Rivolgersi via Alessandro Volta 12, III, ore 5-6. 4582

CERCASI donna che prenderebbe bambina appena nata a costo, possibilmente tedesca; non presentarsi avanti le 6 di sera. Piazza Cavana N. 7, IV piano. 4561

OFFRESI persona abile rammendare, stirare biancheria a buonissimo prezzo. - Riceve lavoro casa propria. Indirizzo Piccolo. 4525

POVERA madre darebbe bambino a persona di cuore per figlio adottivo. Indirizzo Piccolo. 4524

GIARDINI, campagne si concimano adesso, vendesi il concime centesimi 20 al chilogramma. Casa Agricola Huber e C., via Madonnina 7. 4594

LEGA. Per il ballo della «Lega» noleggiansi, ricco assortimento, elegantissimi domino e costumi: specialità modelli in pizzo, damasco, raso, seta, velluto, surah, taffetà, faille, garza; prezzi mitissimi. Acquedotto 59, primo. 4591

GIOVANE bella calligrafia dedicherebbesi presentemente domicilio, lavori copiatura. Indirizzo Piccolo. 4611

CLUB GIAGGIOLO dà stasera solito festino di danza nella sala Tersicore. 4603

AU Mikado trovasi vero tè cinese, oggetti giapponesi. Piazza Goldoni 3, III. 4655

VERSO pagamento tassa insinuazione prenotansi uomini, donne, qualunque classe, per procurare impiego stabile. Caffè Goldoni. Petronio. 4652

BURRO naturale delle Alpi stiriane cor. 2. Deposito Chiozza 33, Suban. 4660

TAPPEZZIERE Riva Gesuiti vende migliori suste da letto, brande, materassi vegetale, divanetti, divani letto, divano galleria; prezzi modicissimi. 9562

LO **Stabilimento bagni via Giulia N. 8, rimane chiuso lunedì e martedì, per la pulitura della caldaia.** 4619

DONNA trentenne cercherebbe un bambino per allattare. Indirizzo al Piccolo. 4439

FABBRICA gambaletti per mantenere bella forma stivale. Rivolgersi Farneto 32. 4370

LETTI di ottone in varie forme e prezzi. Kron, Cassa risparmio. 4348

NUOVO arrivo grande assortimento tappeti turchi presso Ibrahim Abdil Zaade, Palazzo Lloyd. 3644

VINO **d'Istria delle proprie cantine di Parenzo, ottima qualità per famiglia a centesimi 60 al litro. Per osti e trattori prezzo da convenirsi. Andrea Rocco Chiozza N. 11.** 4107

PRESERVATIVI grande assortimento veri francesi ed americani, spedizioni ovunque, speciale riparto, entrata riservata portone sinistra al N. 4 del Corso. Gàl, Trieste 4167